IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 71. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 12 Marzo 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra

(S) **Pietroburgo**, 11. — Mandano da Port Arthur, 9:

La notizia da New-Chuang, del 4 corr., che le truppe russe avrebbero ripiegato sulla linea di Liao-Yang e Tchao-Cheng è destituita di fondamento.

(S) **Pietroburgo**, 11. — L'*Agenzia Telegrafica Russa* ha da Mukden (Quartiere generale), in data d'oggi:

« In seguito alle voci diverse e contraddittorie circa lo sbarco di truppe giapponesi in parecchie località e circa i piani di guerra dei capi militari giapponesi, lo Stato maggiore russo ha trattenuto a Charbin il Corpo d'armata colà giunto.

« Si sono incontrate difficoltà per alloggiare convenientemente questa grande massa di truppe in questi momenti d'intenso freddo. »

Battaglia navale.

Londra 11. — Si ha da Pietroburgo da fonte privata che la flottiglia delle torpediniere russe, partita da Port Arthur di pieno giorno, alle 7 del mattino attaccò la flotta giapponese. Una torpediniera giapponese colò a fondo. Anche la controtorpediniera russa *Bezposchtchadui* è colata a fondo. S'ignora la sorte dell'equipaggio della *Bezposchtchadui*.

A Vladivostock.

(S) **Londra**, 11. — Tre sottomarini sono giunti per ferrovia a Vladivostock da Port Arthur.

(S) **Pietroburgo**, 11. — L'*Agenzia Tel. Russa* ha da Vladivostock:

« La popolazione coreana di Vladivostock, per dare prova di simpatia verso la Russia, ha messo gratuitamente a disposizione del comandante della fortezza gli operai necessari per i lavori di fortificazione. »

Parigi 11. — Il *Temps* ha da Pietroburgo: Si dice che il bombardamento di Vladivostock abbia durato oltre un'ora e che le navi giapponesi sparavano ad una distanza di circa 13 chilometri.

Parigi 11. — Il *Journal des Debats* ha da Pietroburgo: Si smentisce ufficialmente la notizia che i giapponesi abbiano fatto nuovi attacchi contro Vladivostock l'otto ed il nove corrente.

A Port Arthur

Pietroburgo 11. — *(Ufficiale)*. Telegramma dell'amm. Alexeieff allo Czar da Mukden 10:

« Il comandante di Port Arthur riferisce che stamane ad un'ora circa, i nostri proiettori segnalarono in mare alcune navi che sembravano torpediniere. Le nostre batterie aprirono il fuoco alle 2,40, e le nostre torpediniere presero il mare.

Verso le 4 ant. queste ebbero contatto col nemico all'ovest del faro di Liao-Techane. Dopo qualche cannonata il nemico si allontanò verso il sud nella direzione di Phandune. Le nostre torpediniere ritornarono in porto alle 6. Le altre navi inviate in ricognizione vi rientrarono mezz'ora dopo, annunziando l'avvicinarsi del nemico.

Alle 8 i giapponesi aprirono il fuoco contro i nostri incrociatori e la fortezza.

La squadra nemica, che si componeva di 14 navi, tirò continuamente tenendosi dietro a Liao-Chang ».

Parigi, 11. — Il *Temps* ha da Pietroburgo:

Si narra che prima dell'attacco notturno fatto dai giapponesi contro Port-Arthur, anteriormente alla dichiarazione di guerra, era già stato tentato con uno strattagemma di ostruire l'entrata del porto mercè l'affondamento di un grosso « steamer » carico di ferro, che entrò nel canale ponendosi di traverso. Esso segnalò che si trovava in pericolo perchè una falla di acqua si era verificata e perchè le sue pompe non funzionavano. I russi lo soccorsero e lo rimorchiarono in porto, ove però, malgrado tutti gli sforzi fatti per salvarlo, andò a fondo.

Fu soltanto più tardi che i russi si accorsero del tiro loro fatto.

Nella Corea.

Berlino, 11, ore 20. Telegrafano da Seoul al *L. Anzeiger* che pionieri russi lavorano con grande alacrità ad accomodare le strade in cattivo stato che convergono alla Corea settentrionale. Alcune sono già rese praticabili.

Al Sud del Ja lu vi sono soltanto due brigate di cavalleria di tre reggimenti ognuna: un complesso cioè di 36000 russi con 8 pezzi d'artiglieria, all'unico intento di far ricognizioni.

Il cattivissimo stato delle strade osteggia l'avanzata delle truppe; la scarsità dei viveri in quella squallida regione le ha costrette a formare un corpo di circa 400 scorridori.

(S) **Londra**, 11. — La *Reuter* ha da Tokio, in data di ieri: Esploratori a cavallo russi e giapponesi si scontrarono ieri al nord di Ping-yang. I russi si sono ritirati dopo una scaramuccia. Nessuna perdita da ambo le parti.

Tokio, 11 — Tutti i russi che occupavano Chaong-yi-se si sono ritirati a Vi-ju, ove costruiscono una diga che fa parte del sistema di difesa, già stabilito sul fiume Ya-lu.

Viaggiatori degni di fede giunti a Ce-fu dicono che i russi presero tutte le disposizioni per la ritirata e versarono del petrolio sopra 15,000 tonnellate di carbone, depositate alla foce del fiume Ya-lu, che incendieranno qualora i giapponesi operassero uno sbarco in quella località.

Parigi, 11. — Il *Temps* ha da Pietroburgo:

I ghiacci del fiume Liao-ho cominciano a sciogliersi. Lo sbarco delle truppe giapponesi in Corea è più lento di quello che si credeva. Anche la marcia in avanti delle truppe giapponesi che sono in Corea procede molto lentamente. Sul mare continua ad infierire una tempesta che ora ostacola i movimenti della flotta giapponese, la quale approfitta di questa forzata sospensione delle operazioni per fare ricognizioni in vista di un prossimo e decisivo attacco.

Dalla Russia

(S) **Pietroburgo**, 11 - Il *Messaggero del Governo* dice che l'Imperatore, ricevendo i rappresentanti della stampa, che gli consegnarono un indirizzo, disse loro che, avendo in questo ultimo tempo seguito la stampa, si è convinto che essa interpreta esattamente il significato degli avvenimenti. Lo spirito nazionale che anima la stampa lo riempe di soddisfazione.

Spera che la stampa continuerà a mostrarsi degna del còmpito di esprimere i sentimenti ed il pensiero del paese ed adoprerà la sua grande influenza sull'opinione pubblica per dire la verità e niente altro che la verità.

Pietroburgo 11. — Il Granduca Boris, col seguito, è partito ieri pel teatro della guerra.

Parigi 11. — Il *Temps* annunzia che il generale Dragomiroff è gravemente ammalato.

Parigi 11. -- La *Liberté* riceve in data di oggi da Pietroburgo: I russi hanno messo in stato d'assedio tutti i distretti nei dintorni del lago di Baikal, come pure tutte le strade che portano a quei distretti perchè si è scoperto che molte spie giapponesi si aggirano lungo la transiberiana.

Un individuo che si ritiene tentasse spezzare il ghiaccio presso la ferrovia, mediante dinamite, venne arrestato in vicinanza del lago di Baikal.

Pietroburgo 11. — Il Governo ha deliberato di costruire una ferrovia strategica dalla stazione di Liao-Yang al fiume Yalu. La costruzione sarà affidata all'ingegnere Miktaitorsky e si spera che possa essere cominciata verso il 23 del corrente mese.

Duecentomila uomini già si trovano concentrati sul teatro della guerra; essi potranno prendere l'offensiva appena il generale Kuropatchine avrà assunto il supremo comando dell'esercito.

Dal Giappone.

Tokio, 11 - Il Governo ha cominciato a porre in esecuzione i progetti di nuove tasse: saranno specialmente aumentate la fondiaria, quelle sul reddito e sullo zucchero.

Il Consiglio dei Ministri si riunisce ogni giorno.

Stasera scade il termine per la sottoscrizione del prestito nazionale di guerra. Sarà coperto tre volte e mezzo.

Il marchese Ito si imbarcherà martedì per la Corea; egli si tratterrà a Seoul una diecina di giorni.

Nel mondo politico diplomatico.

(S) **Washington**, 11. — Il Pres. degli Stati Uniti, Roosevelt, dopo un colloquio col Ministro Hay, ha pubblicato un decreto, col quale invita i funzionari del Governo ad osservare la più stretta neutralità e ad astenersi dal compiere atti di natura tale da offendere le suscettibilità dei due belligeranti.

(S) **Londra**, 11. — Circa la lettera autografa del Re Edoardo allo Czar si riferisce una nuova versione. Si dice che il Re d'Inghilterra, avendo appreso che il conte di Benckendorff doveva recarsi a Pietroburgo per salutare suo figlio che partiva per la guerra, s'intrattenne con lui sulle questioni che interessano la Gran Brettagna e la Russia e lo pregò di portare allo Czar un messaggio cordiale, esprimente speranza che l'attitudine della stampa dei due paesi divenga meno ostile ed aggiunse che l'Inghilterra è decisa a conservare la più stretta neutralità.

Il conte di Benckendorff compì la missione e ritornato riferì al Re la buona accoglienza fatta dallo Czar al suo messaggio.

(S) **Parigi**, 11. — Il *Figaro* ha da Pietroburgo: La lettera diretta da Re Edoardo VII allo Czar ha prodotto nelle alte sfere russe una eccellente impressione; anche nella stampa è stata bene accolta, tanto che i giornali usano ora un linguaggio più temperato verso la G. Brettagna.

Si è notata la cordialità nei rapporti fra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo.

Difatti si afferma che lo Czar, desideroso di sottoporre ad un'opinione competente e disinteressata gli avvenimenti odierni, avrebbe proposto all'Imperatore Guglielmo di comunicare direttamente a lui le notizie che gli pervengono dall'Estremo Oriente ed avere il suo giudizio su di esso.

Tokio, 11 — Il Governo giapponese e quello coreano firmarono la Convenzione relativa alla costruzione della ferrovia da Vi-già a Seoul.

Notizie varie.

(S) **Parigi**, 11. — La missione francese che seguirà le operazioni dello Stato maggiore russo sarà composta del maggior generale Sylvestre, comandante di brigata a Parigi, di un comandante dell'artiglieria e di un capitano di fanteria.

La conferma ufficiale di questa notizia non potrà però aversi prima della settimana prossima.

Alcuni ufficiali francesi dello Stato maggiore sono attesi a Mukden.

Una missione militare francese sarà inviata anche presso il quartier generale giapponese.

Una smentita.

La Legazione del Cile in Roma dichiara che la notizia della vendita di alcune navi da guerra al Giappone da parte del Governo Cileno non ha alcun fondamento.

Il progetto burletta.

L'unico che abbia trattato un po' sul serio, sebbene in modo generico, la questione del riposo festivo nei rispetti del giornalismo, è stato l'on. Alessio, il quale, dopo aver cercato di dimostrastrare, alquanto debolmente, che gli editori non risentono grave danno, in fondo ha detto che non vi sarebbe ragione di privare operai e addetti alla industria giornalistica di quelle soddisfazioni e conforti, che la legge assicura alle altre categorie di operai.

Ma di queste soddisfazioni e conforti non fruirebbero egualmente col riposo per turno, che è già praticato d'accordo tra operai e industriali? E perchè avete fatta l'eccezione per i pasticcieri e per i liquoristi, ossia per le ghiottonerie e per le bevande alcooliche?

E non si dica che i redattori e gl'impiegati soffrirebbero privazioni. Quelli d'amministrazione già fanno più o meno mezza festa: in quanto ai redattori è molto amena l'affermazione dell'on. Alessio, quando dice che il riposo festivo li porrà in grado di elevare la loro coltura. Per elevare la propria coltura, bisogna studiare: e se studiano di festa, come riposano la mente?

Tutto questo non è che retorica, giacchè tutti sanno che il lavoro giornalistico in Italia è così lieve, che non affatica nessuno, tranne chi ha sulle spalle la responsabilità dell'azienda.

Ma poi, ha pensato l'on. Alessio che quasi tutti godono di qualche settimana di congedo, senza calcolare i viaggetti e le gite di piacere?

Dato il riposo festivo, dirà l'on. Alessio, non c'è più ragione di accordare congedi, nè gite di piacere. Questo, senza dubbio, avverrà se il progetto-burletta dovesse diventare legge, ciò che l'on. Alessio non vedrà per ora di certo.

Allora, molto probabilmente, quelli che hanno tanto gridato pel riposo festivo saranno pentiti e non pochi strilleranno per la riduzione del personale delle redazioni o per la riduzione degli stipendi.

Per conto nostro abbiamo già fatto i conti che potremo risparmiare qualche migliaio di lire.

Poichè l'abbiamo già detto, se il *Popolo Romano* avesse voluto considerare il progetto dal punto di vista del suo interesse, si sarebbe dovuto schierare tra i fautori del riposo festivo; lo abbiamo invece combattuto e lo combatteremo *usque ad finem*, perchè altri giornali risentirebbero danni non insensibili e soprattutto perchè un problema così complesso non si risolve con uno zibaldone come quello preparato da Cabrini e C., che nessun Parlamento in Europa si permetterebbe discutere con quella superficialità di cui ha dato prova la Camera italiana e tanto meno si lascierebbe indurre, per coscienza, ad approvare.

Se si potesse bandire ogni ipocrisia, apparirebbe chiaro che questo progetto burletta si deve semplicemente ad un artificio del partito socialista pei fini suoi e che la maggioranza dei deputati non ebbe il coraggio, per l'avvicinarsi delle elezioni, di opporvisi, temendo di essere tacciati di nemici del riposo agli operai e di perdere qualche voto.

Otto decimi almeno di coloro che hanno lasciato correre ed hanno tacitamente approvato, sono più convinti di noi che quel progetto abborracciato manca di ogni criterio organico, e che prima di votare una legge regolatrice del riposo obbligatorio bisogna studiare bene il problema sotto tutti gli aspetti e pesarne le conseguenze.

Noi non sappiamo quale sarà la sorte del progetto nella votazione a scrutinio segreto; ma qualunque essa sia, sappiamo che vi è un'altra assemblea, dove l'ipocrisia, le preoccupazioni elettorali e le perniciose compiacenze sono bandite; dove le leggi si studiano seriamente e si meditano coscienziosamente prima di approvarle, perchè se ne sente tutta la responsabilità.

Ed è vera fortuna che sia così, altrimenti con questa corrente di decadenza, che è penetrata nelle Camere elettive, la dissoluzione del sistema parlamentare sarebbe anche più rapida di quello che pur troppo si vede.

Politica e Diplomazia

Belgrado, 11. — Nei circoli autorevoli si smentiscono le voci di negoziati tra la Serbia e la Turchia per la conclusione di un'alleanza difensiva ed offensiva.

Dublino, 11. — Si annunzia ufficialmente che Lord Dundley, vicerè d'Irlanda, si dimetterà dalla carica col prossimo maggio, dopo la nuova visita di Re Edoardo promessa all'isola per la fine di aprile.

Il Dundley tiene questa carica dal 9 agosto. Egli si ritira perchè la salute della moglie non gli consente la dimora in Dublino, ed anche perchè la carica, con appannaggio di 20,000 sterl., risulta eccessivamente dispendiosa.

Berlino, 11. — L'Imperatore Guglielmo partirà domani mattina alle ore 8, da Bremerhaven, sul *Koenig Albert*.

Il Principe Enrico è già arrivato per salutarlo alla partenza.

Rotterdam, 11. — Sono state scambiate al Ministero degli esteri, tra il Ministro di Francia e il Ministro degli esteri olandese le ratifiche del trattato tra la Francia e l'Olanda, concluso il 13 agosto 1903 all'Aja, concernente i diritti d'importazione sui prodotti delle colonie olandesi in Francia e nelle colonie francesi, e i diritti d'importazione sui prodotti di questo paese nelle colonie olandesi.

Madrid, 11. — La notizia che il Re si recherà a Vigo per salutare l'Imperatore Guglielmo non è finora confermata ufficialmente.

Londra, 11. — La duchessa d'Orleans è partita stamane per Parigi e Genova.

Cannes, 11. — Il principe Galitzin diede iersera un pranzo agli *sportsmen* intervenuti a quella riunione di corse. Furono fatti parecchi brindisi alla Francia e alla Russia.

La Germania nell'Africa Occidentale.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*.)

Berlino, 11, ore 20. Nei circoli parlamentari si afferma che il colonnello Lewtedein chiede per sottomettere gli Herreros altri 800 uomini e due batterie montate.

Parlamenti Esteri

Austria-Ungheria.

Vienna 11. — *Camera dei deputati*. — Gli czechi continuano l'ostruzionismo. La seduta è tolta.

(S) **Budapest**, 11. - *(Camera)* — Si esaurisce la discussione generale e si approvano tutti gli articoli della legge sul reclutamento.

Nei Balcani.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Costantinopoli, 11, ore 11.20. — Pare che la risposta della Porta alla Nota del bar. Calice, amb. di Austria-Ungheria circa le riforme nel complesso sia negativa. Il Governo turco riteneva che gli ufficiali esteri per la riforma della gendarmeria dovessero avere un còmpito analogo a quello degli ufficiali istruttori esteri nell'esercito, mai che dovessero avere un comando effettivo e potere esecutivo da concedersi soltanto in casi estremi.

Costantinopoli, 11, ore 19.15. — Gli ambasciatori d'Austria-Ungheria e di Russia insistono presso la Porta per indurla ad accettare il regolamento sulla gendarmeria.

Il ministro degli esteri, Tewfik pascià, visiterà oggi i due ambasciatori per ottenere vi siano introdotte alcune modificazioni.

Costantinopoli 11. — Secondo rapporti turchi da Salonicco alcune bande d'insorti commisero eccessi in parecchi distretti di quel *vilayet*. A Stanimaka e Cili nel distretto di Filippopoli si troverebbero 2600 insorti.

Salonicco 11. — Gli ufficiali europei rappresentanti delle varie Potenze nella Commissione per la riorganizzazione della gendarmeria avranno ciascuno un Sangiaccato, che costituirà la loro sfera d'azione: essi avranno il titolo di ufficiali plenipotenziari.

(S) **Vienna**, 11. — La *Politische Correspondenz* ha da fonte speciale: « E' stato concluso un accordo tra la Turchia e la Bulgaria. In forza di questo accordo la Turchia si obbliga a rimpatriare i profughi macedoni, ad indennizzarli delle perdite subite e ad applicare le riforme progettate per la Macedonia anche nel *vilayet* di Adrianopoli.

« La Bulgaria si obbliga ad agire colla massima severità contro i Comitati rivoluzionari macedoni, ad impedire l'esportazione delle materie esplosive in Turchia ed a provvedere alla sorveglianza delle ferrovie. »

ARMI ED ARMATI

I sottomarini in Inghilterra.

(S) **Portsmouth**, 11. — Gli arbitri navali che hanno esaminato i risultati delle manovre eseguite martedì scorso presso l'isola Wight, hanno riconosciuto che 4 corazzate furono poste fuori di combattimento da sottomarini, che lanciarono torpedini contro di esse. Nei circoli navali è molto commentato questo successo dei sottomarini.

CREDITO ED ECONOMIA

Il commercio belga nel 1903.

Ecco i dati del commercio speciale belga coll'estero, esclusi i metalli preziosi, nel 1903 (in franchi)

	Importazione	*Esportazione*
1901	2,221,050,000	1,828,250,009
1902	2,396,218,000	1,837,883,000
1903	2,464,155,000	1,949,503,000

Il *deficit* commerciale è quindi pel 1903 di franchi 514,652,000.

I diritti di dogana percepiti durante il 1903 si sono elevati a 50,425,091 franchi, contro 49,131,520 franchi nel 1902.

Il commercio del Messico nel 1903.

Nel rapporto del Ministro delle finanze il movimento commerciale coll'estero nel 1903, valutato in argento, presenta queste cifre (inclusi i metalli preziosi).

	Piastre (1 p. = fr. 5.43)
Esportazione	210,402,069.80
Importazione	191,321,094.10
Eccedente commerciale	19,080,975.70

Questo risultato accusa in favore delle esportazioni una differenza superiore di 8 milioni di piastre a quella risultante dall'anno passato.

Il commercio degli Stati Uniti nel 1903.

Ecco l'ammontare del commercio delle merci degli S. U. coll'estero nel 1903 (esclusi i metalli preziosi):

Esportazioni	franchi	7,423,340,605
Importazioni	»	4,977,365,505
Eccedente commerciale	franchi	2,445,975,100

Nel mese di gennaio 1904 le importazioni delle merci furono di 413,095,000 franchi e le esportazioni di 708,315,000 franchi.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

		10 febbraio 1904	20 febbraio 1904
Ris. { Moneta metallica	L.	662,917,000 —	662,993,000 —
Ris. { Cambiali estere	»	81,827,000 —	83,330,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati	»	23,079,000 —	26,731,000 —
Portafoglio e anticip.	»	240,598,000 —	238,540,000 —
Anticipaz. al Tesoro.	»	—	—
Fondi pubblici. . . .	»	207,580,000 —	207,673,000 —
Oper. non consenite dalla legge 10 ag. 93	»	143,833,000 —	143,823,000 —
Spese, tasse, sofferen.	»	926,000 —	972,000 —

PASSIVO

		10 febbraio 1904	20 febbraio 1904
Circolazione	L.	876,246,000 —	851,868,000 —
Debiti a vista	»	91,313,000 —	93,544,000 —
Id. a scad. (ope fruttiferi)	»	90,256,000 —	96,141,000 —
Rendite del corrente esercizio	»	3,235,000 —	3,522,000 —

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

11 marzo - Presidenza **Biancheri** *- Ore 14.5.*

Presidente. Annunzia con soddisfazione che le condizioni di salute dell'on. Afan de Rivera vanno sempre più migliorando.

Miniscalchi lieto di queste notizie, ringrazia.

Il caso Sani.

Presidente annunzia che l'on. sotto-segretario di Stato per l'interno non può, per ragioni di salute, intervenire alla Camera.

Ruffoni. Se le condizioni di salute dell'on. Di Sant'Onofrio non gli permettono di venire alla Camera, potrebbe venire il Presidente del Consiglio ministro dell'interno.

Del Balzo Carlo. E' una indisposizione politica. (Rumori).

Ruffoni. Ragioni urgenti e delicate richiedono il pronto svolgimento della sua interrogazione.

Le convulsioni universitarie.

Pinchia (P. I.). All'on. Cavagnari, che lamenta le periodiche convulsioni universitarie che turbano, anche con atti di sapore vandalico, la serenità degli studi, nel tempio sacro della scienza, dichiara che il Ministero della P. I., presentando un disegno di legge per regolare gli esami per la scuola secondaria, ha mirato a rimuovere una delle cause dei disordini.

Altri provvedimenti sono allo studio per integrare e disciplinare tutta la materia degli esami.

Cavagnari. Prende atto di queste dichiarazioni ed, intanto, raccomanda la rigorosa applicazione del regolamento per quanto riguarda la sessione straordinaria d'esami nelle Università e di mantenere rigorosamente la disciplina.

Pinchia (P. I.). Assicura che tutte le infrazioni alla disciplina saranno punite.

La sicurezza nelle ferrovie

Pozzi (LL. PP.) all'on. Cavagnari, che domanda se sia vero che nel compartimento ove si compiè l'eccidio del povero chimico Casasco sotto la Galleria dei Giovi non esisteva l'apparato destinato a dare il segno d'allarme al personale del servizio ferroviario, risponde, per verificazioni fattesi, che in quel treno vi erano gli otto apparecchi d'allarme e due per compartimento; ma a cinque di essi mancavano le maniglie.

Il fatto essendo grave, il Governo ha diffidato la Società ferroviaria per tutte le responsabilità civili e penali.

D'altra parte il Governo ha emanato disposizioni rigorose per la tutela della incolumità dei viaggiatori.

Cavagnari è soddisfatto della risposta avuta. Protesta contro la Società esercente perchè mantiene il materiale mobile in condizioni veramente deplorevoli.

Gli accidenti automobilistici

Pozzi (LL. PP.) allo stesso on. Cavagnari, che reclama provvedimenti in presenza del disgraziato ripetersi di accidenti automobilistici, risponde che, data la insufficienza dei regolamenti vigenti, fu nominata una Commissione con l'incarico di studiare la grave materia e di fare proposte pei provvedimenti necessari.

Intanto obbligo dello Stato è quello di far osservare il vigente regolamento, il quale, per quanto riguarda gran parte dell'esercizio degli automobili, provvede sufficientemente.

Cavagnari invoca solleciti provvedimenti perchè sia meglio tutelata la incolumità dei cittadini.

Gli stipendi della magistratura

Facta (Giustizia) all'on. Rossi che domanda le ragioni, per le quali non si corrisponde l'aumento di stipendio dovuto ai giudici di tribunale e ad altre categorie di magistrati, risponde che la legge, malgrado alcune difficoltà, ha procurato di applicarla nel miglior modo possibile.

Rossi ringrazia.

Il personale civile dei tribunali militari

Spingardi (guerra) all'on. D'Andrea che domanda il miglioramento delle sorti degli avvocati fiscali e dei segretari presso i tribunali, parificandone gli stipendi a quelli dei gradi corrispondenti presso i tribunali ordinari, ricorda le recenti dichiarazioni dell'on. ministro della guerra circa il progetto del suo predecessore che sta dinanzi alla Camera e che traduce in atto i desideri dell'on. D'Andrea.

D'Andrea duolsi che quel disegno di legge non sia ancora stato portato in discussione.

Spingardi. Il Governo desidera che la Camera lo discuta presto e lo approvi.

Il riposo settimanale e festivo.

Cabrini (relatore). La Commissione accetta l'emendamento Rubini, secondo il quale il periodo di riposo per gli impiegati e gli operai addetti alle aziende giornalistiche sarà di 30 ore consecutive, la cui decorrenza verrà determinata dal proprietario, a sua scelta, nelle ore pomeridiane del sabato o in quelle antimeridiane della domenica.

Rava (agr.) assicura l'on. Di Palma che le sue censure non possono essere rivolte al Governo, il quale fece dichiarazioni precise anche sull'argomento del riposo giornalistico.

Aggiunge che è una necessità e non una scappatoia il rimandare la soluzione della questione al contratto giornalistico; come prova l'esperienza della Francia.

Lo stesso Comitato superiore dell'Ufficio del lavoro riconobbe questa necessità, nè crede, come l'on. Gallini, che nel disegno di legge sul contratto giornalistico la norma del riposo sarebbe fuori di luogo; giacchè nell'altro disegno di legge pel contratto del lavoro è disciplinato il riposo festivo degli operai.

Il differimento consentirà uno studio più maturo del grave argomento ed assicurerà una soluzione che concilii i varii interessi.

Per quanto gli dolga di separarsi su questa questione dalla Commissione, con la quale procedette sempre d'accordo, non può venir meno alle precedenti sue dichiarazioni. (Approvazioni - Commenti). Tuttavia il Governo si disinteressa della questione.

Di Palma. Se il tentativo di accordare il riposo giornalistico fallì in Francia, il riposo stesso fu per altro sancito in altri paesi.

Se il Governo si disinteressa della questione, è opportuno che la Camera si pronunci su di essa. *(Bene!)*

Alessio (Commissione) rende omaggio alla lealtà del Governo che persevera costantemente nel proposito di lasciar libera la Camera sul grave argomento; ma dichiara che la Commissione non può usare agli addetti ai giornali un trattamento diverso da quello usato agli altri impiegati ed operai; giacchè il prodotto dell'azienda giornalistica non è indispensabile per i cittadini; e il riposo giornalistico poi fu congegnato per modo che il pubblico non mancherà di giornali nemmeno la domenica. D'altronde ad altre industrie, come quella a fuoco continuo, s'impongono per effetto di questa legge notevoli sacrificii (?!).

Esclude che la mancata pubblicazione di un numero di giornale rappresenti per l'industriale una perdita; perchè il profitto deriva non tanto dalla vendita quanto dalle inserzioni, che non si risentiranno di quella mancanza (*sic*).

Gli operai tipografi poi hanno salari più elevati di ogni altra categoria di operai; e quindi sono meglio degli altri in grado di far fronte al riposo. (Nelle osterie!).

Tutto ciò concorse a persuadere la Commissione che non v'ha ragione di privare gli operai tipografi, che compiono un lavoro esauriente, delle soddisfazioni e dei conforti che la legge assicura alle altre categorie di operai.

Il riposo festivo porrà anche i giornalisti in grado di elevare la loro coltura e di aumentare la propria influenza sul pubblico; il quale d'altro canto guadagnerà un tanto lasciando un po' il giornale per il libro.

Infine combatte l'obiezione di coloro che temono nel riposo festivo un incremento delle pratiche religiose e quindi un arresto del progresso, convinto che contribuisca al progresso tutto ciò che serve ad elevare il pensiero ed il sentimento. (Approvazioni dalla tribuna della stampa).

L'art. 6°, emendato dall'on. Rubini, è approvato.

Crespi crede che il Governo abbia commesso un errore politico non accettando il concetto del riposo festivo o settimanale ai ferrovieri; e che un più grave errore commetterebbe non accettando esplicitamente di applicare quel principio ai funzionari e lavoratori dipendenti dallo Stato.

L'oratore vuole che anche pei dipendenti dello Stato valgano i principii e le disposizioni della legge, applicati, s'intende, con le cautele rese necessarie da peculiari esigenze del pubblico servizio.

Presentazione di una relazione.

Majno presenta la relazione sulla proposta di legge per la « determinazione dei confini tra i Comuni di Milano e di Greco Milanese. »

Il riposo festivo.

Rava (agricoltura) consente con l'on. Crespi che questa legge debba intendersi applicabile a tutti gli impiegati dello Stato. Ma non può consentire che sia tolta al Governo la facoltà di giudicare, secondo le esigenze assolute del servizio, l'opportunità di tale applicazione.

Nofri si unisce all'on. Crespi, lamentando che il Governo dia il cattivo esempio di sottrarsi agli obblighi sanciti da questa legge.

Ferrero di Cambiano propone di premettere all'articolo 7° le seguenti parole: « Nel termine di sei mesi dalla sanzione della legge ».

Propone altresì di aggiungere il seguente comma:

« Sarà similmente provveduto con regolamento da approvarsi con Decreto Reale all'applicazione della presente legge ai funzionari ed agli operai dipendenti da tutte le pubbliche amministrazioni ».

Rivendica l'onore del primo emendamento che fissa a sei mesi l'obbligo del Governo di provvedere con Decreti Reali al riposo festivo degli impiegati ed operai dipendenti dalle pubbliche amministrazioni, perchè è stato sempre convinto che il Governo e le pubbliche amministrazioni devono dare il buon esempio anche in fatto di riposo festivo.

Quindi ringrazia il Governo e la Commissione di avere accolto il suo emendamento. Insiste poi anche sull'altro suo emendamento, che vuole esteso il beneficio della legge agli impiegati di tutte le pubbliche amministrazioni.

Daneo E. svolge un emendamento nel senso che i regolamenti per l'applicazione di questa legge debbano estenderne le disposizioni agli addetti ai pubblici servizi, dappoichè altrimenti si permetteranno ingiuste disparità di trattamento.

Cabrini (relatore). La facoltà concessa al Governo con la frase « in quanto siano applicabili » è una conseguenza del criterio informatore della legge che ha voluto tener conto delle speciali esigenze di certe industrie o di certi servizi. Ma è inteso che la legge medesima deve essere applicata a tutti gli impiegati dello Stato. Accetta gli emendamenti Daneo e Crespi.

Turati teme che, affidando al Governo la facoltà di disciplinare il riposo agli addetti ai servizi pubblici, si distrugga ciò che si è già statuito coll'articolo secondo.

Rava (Agric.) non accetta l'emendamento Daneo (Commenti) perchè intende che questo articolo si riferisca solamente agli impiegati che dipendono dallo Stato, mentre per gli addetti ad altri pubblici servizi, anche se esercitati da pubbliche amministrazioni, valgono le disposizioni generali della legge.

Daneo E. nota che, data l'interpretazione del Ministro, se non si vogliono creare equivoci, bisogna dire nell'articolo « impiegati dello Stato » e non « dipendenti dalle pubbliche amministrazioni ». Insiste in ogni modo nelle sue precedenti osservazioni, poichè è convinto che sia dovere dello Stato vigilare sull'andamento dei pubblici servizi che direttamente concede.

Alessio (Commissione). La Commissione ha inteso di comprendere in questo articolo anche gli impiegati dipendenti dalle amministrazioni comunali e provinciali; non gli impiegati in servizi pubblici esercitati dai privati.

Rava (Agricoltura). Il Governo intende questo articolo in modo da applicarlo solamente agli impiegati dipendenti dallo Stato.

L'art. 7 a domanda della Commissione è sospeso.

Rubini domanda se pei lavori da compiersi eccezionalmente in via d'urgenza, gli interessati possano far di meno di altre autorizzazioni.

Cabrini (relatore) a questi casi la legge ha provvisto con le disposizioni del 1. articolo.

Rubini prende atto.

Daneo, all'art. 9, vorrebbe avere schiarimenti sulla vigilanza affidata agli agenti comunali.

Crespi dà ragione di un emendamento per il quale la vigilanza sull'applicazione della legge sarebbe affidata alle autorità che devono vigilare sull'applicazione delle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni sul lavoro.

Cabrini (relatore). La Commissione, in attesa che sia studiato dal Consiglio del lavoro uno speciale disegno di legge per le ispezioni relative alle leggi sociali, ha creduto affidare intanto la vigilanza per l'applicazione della presente legge agli agenti comunali ed agli agenti di polizia giudiziaria, ma soltanto in via provvisoria.

Ferrero di Cambiano, all'art. 11, propone un articolo sostitutivo, onde il Governo sia autorizzato a stabilire, con regolamento da pubblicarsi nel termine di sei mesi dalla sanzione della legge, le norme occorrenti per la sua applicazione.

Rava (Agricoltura) accetta.

Cabrini (relatore). La Commissione non può accettare un articolo aggiuntivo proposto dall'on. Sanarelli, col quale si fa obbligo al Governo di presentare ogni tre anni una relazione sull'esecuzione della legge.

La Commissione propone, invece, un articolo aggiuntivo, perchè durante il periodo di due anni, decorribile dall'attuazione della legge, possa il ministro di agricoltura, sentito il Consiglio del lavoro, concedere facoltà di adottare il riposo per turno settimanale in quelle industrie, alle quali, o per il grado nascente di sviluppo, o per eccezionali condizioni, non si reputi applicabile il riposo festivo.

Rava accetta.

Alessio (Commissione) legge la nuova formola dell'art. 7 rimasto sospeso.

« Per essa un termine è dato alle amministrazioni locali per disciplinare con la stessa norma e negli stessi limiti il riposo nei servizi da esse dipendenti ».

Daneo E. e **Ferrero di Cambiano** ritirano il loro emendamento.

Sull'ordine del giorno.

Abignente propone che dopo la legge sulle indennità in Cina s'inscriva nell'ordine del giorno la legge sul chinino. (Sta bene).

Leggonsi le nuove interrogazioni e la seduta è tolta alle 17,5.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* dell'11 contiene:

Legge convalidante i RR. DD. che autorizzano prelevazioni dal fondo di riserva per spese impreviste dell'esercizio 1903-904.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento del Consiglio comunale di Campolongo maggiore (Venezia) e sulla proroga dei poteri del R. Commiss. straord. di Rignano Garganico (Foggia).

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di grazia e giustizia e dei culti.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 22 al 28 febbraio.

Nuovi uffici telegrafici — Il 7 corr, in Popiglio, Prov. di Firenze, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Palermo, 11 ore 13.45. — Il procuratore della Corte di Cassazione, sen. De Marinis, prese ieri possesso dell'ufficio, presenti tutte le Autorità, i capi degli uffici giudiziari e i rappresentanti dei Consigli dell'Ordine e di disciplina degli avvocati.

Una compagnia di bersaglieri faceva gli onori.

Gaeta, 11. — Domingo Vincenzo, al comando del brigantino-goletta *Eva* tentò suicidarsi. Si trova all'ospedale in grave stato.

Spoleto, 11, ore 16.50. — Stamane a circa 11 chilometri da questa città, in località denominata Caprareccia, un automobile municipale proveniente da Norcia, per evitare una carrozza ferma si rovesciava nel sottostante campo dall'altezza di circa 2 metri.

Il conducente Aniceto Cattani, da Spoleto, ventenne, è morto sul colpo.

Il fuochista capo servizio e sei viaggiatori hanno riportato contusioni lievi.

L'Autorità giudiziaria ed i funzionari della P. S. si sono recati sul luogo.

Foggia, 11, ore 17.35. — (*Furio*). I contadini di Rignano Garganico, prendendo occasione dal giudizio intentato dal vecchio esattore per riscuotere canoni e censi arretrati, organizzarono una dimostrazione contro il Municipio, reclamando l'esonero dalle tasse e il licenziamento del segretario e di altri impiegati. Furono inviati colà truppa e carabinieri da San Marco in Lamis e da San Severo. Stamane i contadini hanno accerchiato il paese per impedire che i compagni di buona volontà andassero a lavorare. Varie dimostrazioni sono state improvvisate, ma hanno condotto all'arresto dei promotori.

Stasera partiranno da qui altri rinforzi.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Cagliari, 10. — Le operaie della Manifattura dei tabacchi in seguito a questione sulla quantità della foglia oggi si sono astenute dal lavoro ed hanno tumultuato intorno alla fabbrica.

Prato, 10. — Gli operai della fonderia Mazzoni hanno scioperato per non aver ricevuto le mercedi da alcune settimane. Alcuni di essi sono ritornati al lavoro e ciò ha provocato disordini.

Drammi di terra e di mare

Gibilterra, 11 — Il piroscafo *Meurthe*, mentre iersera usciva dal porto, urtò nell'incrociatore inglese *Howe* ed ebbe la prua fracassata. La nave, soccorsa in tempo, potè essere rimorchiata nel porto.

Cherbourg, 11 — Stamane, mentre la contro-torpediniera *Couleÿrine* faceva gli esperimenti delle caldaie e dei tubi, avvenne una fuga di vapore.

Un primo mastro, un aggiunto e tre operai riportarono gravi ustioni e furono condotti all'ospedale.

Terremoti.

(S) **Bolzano**, 11 — Iersera alle 10 è stata avvertita un'altra forte scossa di terremoto.

(S) **Firenze**, 11. — Stamane, alle 5.35, fu segnalata dagli strumenti sismici una scossa di terremoto, il cui centro si ritiene non lontano.

Gli italiani classificati per condizione.

Il III volume dell'ultimo censimento 1901 classifica la popolazione italiana per professioni o condizioni.

Prendendo le categorie per sommi capi risulterebbe che gli italiani sono così classificati:

agricoltura, in tutte le sue varie forme, 9,611,003: cioè, 6,411,001 maschi e 3,200,002 femmine;

pesca e caccia 55,464 persone quasi tutti maschi;

nell'industria, complessivamente, 3,989,816 persone, e cioè: 2,618,390 maschi e 1,371,426 femmine;

nelle industrie estrattive sono occupati 91,659;
metallurgiche e meccaniche 329,151;
lavorazione delle *pietre, argille e sabbie* 131,350;
edilizia 564,798;
fabbricazione di *prodotti chimici* 23,140;
lavorazione del *legno* e della *paglia* 410,935;
industria della *carta, tipografia e poligrafia* 58,974;

industrie *tessili* 783,253;
lavorazione delle *pelli* 46,914;
vestiario e confezioni 1,113,843;
costruzione di veicoli 42,711;
industrie di *precisione* e di *lusso* 36,901;
industrie *alimentari* 314,500;
altre non specificate 37,687.

Nel *commercio* sono occupate 1,196,744 persone e cioè 1,025,839 maschi e 170,905 femmine.

Le persone addette a *servizi domestici* e di *piazza* sono 574,855 e cioè 171,875 maschi e 402,980 femmine.

+

Le *professioni ed arti liberali* contano 844,644 persone e cioè 706,193 maschi e 138,451 femmine.

Nell'amministrazione pubblica ne sono impiegati 178,241;

nelle amministrazioni private 56,380;
nella difesa del paese (esercito e marina) 204,012;
nell'insegnamento 103.430 (39.557 maschi e 63,873 femmine);
nel culto 129,893;
nelle professioni sanitarie 69,913;
nelle professioni legali 33,746;
nelle lettere (compresi i giornalisti) 6377;
nelle scienze applicate 22,775;
nelle arti belle 844,644.

Vivono di *rendita* 600,752 persone, 301,596 maschi e 299,156 femmine.

Le persone mantenute dalla famiglia, ossia persone attendenti alle cure domestiche, studenti, seminaristi, collegiali o disoccupati perchè inabili al lavoro sono 8,355,778 e cioè 1,160,969 maschi e 7,194,804 femmine.

Le persone assistite dalla carità pubblica (ricoverati che non lavorano, mendicanti, detenuti che non lavorano) sono 146,853 e cioè 80,178 maschi e 66,675 femmine. Le persone di professione o condizione ignota sono 10,603.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al teatro del Vaudeville di Parigi ha avuto buon successo *Decadenza* commedia in quattro atti di Alberto Guinon.

Questa commedia che era già stata proibita dalla censura fu pubblicata per le stampe e si temeva che il soggetto, portato sulle scene, desse luogo a qualche scandalo. Ma la prima rappresentazione ed anche le successive sono passate calme.

L'autore vi sostiene la tesi opposta a quella sostenuta da Maurizio Donnay nel suo *Ritorno da Gerusalemme*.

Secondo quest'ultimo l'ebreo e il cristiano sono due razze che non si possono fondere. Alberto Guinon afferma invece che esse possono intendersi completamente e riunirsi nel culto del denaro, la religione delle epoche di « decadenza ».

Ciò posto l'intreccio si può riassumere in poche parole. Giannina figlia del duca di Barfleur, sposa, costretta, l'ebreo Nathan Strehmann, che ha pagato i debiti di suo padre. Una volta sposata prende in disgusto il marito e si getta nelle braccia del marchese di Cheranck.

Ma Nathan va a cercare sua moglie nella casa stessa del marchese e gli dimostra che essa deve necessariamente seguirlo perchè ama il lusso che il suo amante, squattrinato, non può procurarle. Ed infatti conduce via Giannina, che si rassegna a seguirlo persuasa dalle sue ragioni.

— *Concorso sull'antischiavismo.* — La Società antischiavista italiana (sede via S. Apollinare 8) ha aperto un concorso per un lavoro drammatico, in tre atti, che tratti unicamente della schiavitù, quale attualmente infierisce nell'Africa.

Tempo utile, non più tardi del 30 agosto 1904.

Il giury è composto dei proff. Prinzivalli, Birocchi e cav. Filippo Marucchi.

Per le condizioni rivolgersi alla Società.

Concerti. — Oggi alle 5 nello studio di corsi francesi di pittura a v. S. Vitale n. 5, per invito del sig. Arthur Studd il sig. Gudolf Zwintscher darà uno scelto concerto di pianoforte.

Vienna, 11. — Iersera ha avuto luogo l'esecuzione dell'Oratorio *San Francesco*, del Padre Hartmann, diretto dallo stesso autore.

Vi assisteva uno sceltissimo pubblico che applaudì entusiasticamente il Padre Hartmann. La musica fu magistralmente eseguita.

I giornali di stamane rilevano le bellezze del lavoro, costatandone il grande successo.

Sports

Audax Italiano. — E' stato pubblicato il grazioso ed elegante programma sportivo della Sezione Romana dell'Audax ed è stato distribuito a tutti i soci ed alle Società sportive della Capitale.

L'orario delle gite indette per il 1904 oltre all'essere bene studiato ed esposto con precisione, contiene dei brevi cenni illustrativi delle principali città che si attraversano e descrizione sommaria della strada da percorrersi. Alla data dell'effettuazione di ogni marcia è segnata la levata ed il tramonto del sole e della luna, in modo da rendersi subito conto della durata del giorno e dell'ausilio della luce lunare.

L'egregio e simpatico sig. Costantino Pisani, direttore e corrispondente della Sezione, nulla ha trascurato perchè questo programma si renda utile e pratico ai soci ed a quei ciclisti che vorranno prender parte alle prove ufficiali, la prima delle quali si effettuerà il 1° maggio sul percorso Roma, Montalto di Castro, Roma, con visita dell'antica città di Corneto, km. 220 in ore 17,30; la seconda il 12 giugno, sul percorso Roma, Ceccano, Cisterna, Roma, km. 207 in ore 16; l'ultima il 7 settembre con meta a Napoli, passando per Ceprano, Cassino e limite della marcia ufficiale a S. Maria C. V., km. 200 in ore 15.

Il 27-28 maggio grande marcia straordinaria interregionale, riservata ai soli Audaces, a Firenze (km. 347 in ore 24) in occasione del Convegno che avrà luogo a Firenze.

Le marcie dell'Audax non sono gare, come erroneamente credono alcuni, ma semplicemente marcie disciplinate alle quali possono tutti riuscire, mercè un razionale allenamento.

A preparazione di queste marcie si faranno delle gite da indirsi volta per volta, e tutti potranno intervenirvi.

L'iscrizione per gli aspiranti è di L. 11, con diritto all'artistico distintivo d'argento a prova superata; non vi saranno supplementi di tassa, restando a carico della Direzione le spese per i contrassegni delle squadre.

Il socio dell'Audax, una volta divenuto tale, non è assoggettato ad alcun pagamento rateale.

Chi desidera avere un esemplare gratis di questo programma può farne richiesta al signor Costantino Pisani, via Piemonte 121, mediante semplice biglietto da visita.

Società Romana per i Drag-Hunts. — Appuntamento: Domenica 13 marzo 1904, ore 11 1\2, Forte Boccea (fuori Porta Cavalleggeri - strada a destra)

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunali - Sezioni penali.

Amico infedele! — Alberto Angiolini, tenente nei bersaglieri, la mattina del 30 luglio u. s. consegnò all'amico Alberto Jonni, di anni 25, da Firenze, abitante in via Orazio 22, mille lire perchè avesse fatto alcuni pagamenti. Lo Jonni, invece, ebbe la cattiva idea di recarsi in una casa da giuoco e perdere tutto il danaro.

Ieri il Tribunale condannò lo Jonni, in contumacia, a 10 mesi di reclusione e a L. 500 di multa.

Pres.: cav. Tanganelli — Giud.: Galli e Ciamarra P. M.: Cristiani.

Revolverate in Genzano. — Vincenzo Bernardi, di anni 37, da Genzano, vignarolo, per avere il 9 dicembre u. s. esploso un colpo di revolver contro Augusto Martinelli producendogli lesioni al braccio sinistro che guarirono in 26 giorni è stato condannato a 2 anni, 4 mesi e 15 giorni di reclusione.

Pres.: cav. Felici — Giud.: Bruno e Ciriaci — P. M.: Crisafulli — Dif.: Bongarzoni.

Investimento — Luigi Bastianelli di anni 29, da Serra S. Abbondio, per avere la notte del 1° luglio scorso lungo la via Tiburtina investito col proprio carro Fortunato Grossi, fratturandogli la gamba destra, è stato condannato a 2 mesi di detenzione.

Pres. cav. Felici — Giud. Bruni e Ciriaci — P. M. Crisafulli — Dif. Bartoccini — P. C. S. Gallini.

Guardie forestali oltraggiate. — Luigi Sudriè di anni 51, da Roma, ab. in piazza Campo Marzio 3, per avere il 30 novembre scorso oltraggiato la guardia forestale Tommaso Marinelli, è stato condannato a L. 300 di multa.

Pres. cav. Felici — Giud. Bruni e Ciriaci — P. M. Crisafulli — Dif. Storoni.

Dalla Provincia Romana

Civitavecchia, 11. — Sul ponte ferroviario sul Mignone, presso Corneto Tarquinia, il treno diretto n. 19 di Pisa a Roma investì l'operaio Pasquale Calarco di anni 40 da Bruzzano Zeffiria e gli produsse lesioni per le quali questi si trova in fin di vita.

E' risultata la responsabilità del cantoniere Giovanni Amantini di anni 28 da Corneto addetto alla sorveglianza del ponte, che avrebbe potuto impedire il passaggio al Calarco. Egli è stato tratto in arresto e deferito all'Autorità giudiziaria.

L'agitazione dei contadini a Valmontone.

Valmontone, 11. — Molte cose inesatte sono state propalate qui per mantener viva l'agitazione dei contadini contro la Casa Doria, molte ne sono state scritte ad alcuni giornali di Roma da persone interessate.

La questione non è di origine economica: essa è sorta a scopo esclusivamente elettorale e politico. E' bene dirlo chiaramente e francamente.

Il 1.o ottobre 1902 la Casa Doria, dopo vari anni di affitto, assunse l'amministrazione diretta delle sue terre in Valmontone e da quell'epoca i contadini le hanno finora corrisposto il terzo dei prodotti gravato dall'imposta fondiaria. Se, come vogliono, ottenessero di corrispondere il quarto dovrebbero pagare la loro parte d'imposte. Dove, dunque, il beneficio?

Inoltre, essi pretendono di aver diritto non solo sulle terre feudali ma anche su quelle che la Casa Doria ha acquistato con moneta sonante negli ultimi anni.

In questi giorni, sobillati da coloro che hanno tutto l'interesse a rinsaldare la loro popolarità, si sono abbandonati a minaccie ed a violenze contro i rappresentanti della Casa, dimenticando che questa, appunto per favorirli, disdisse i lucrosi contratti e profuse migliaia e migliaia di lire senza speranza alcuna di recuperarle.

L'agitazione è tenuta viva con l'affermazione che ove la Cassazione desse ragione al principe, i contadini sarebbero costretti a cibarsi di erbe per vivere. Eppure i contadini di Montelanico, di Roccagorga, di Segni e di tanti altri paesi vivono discretamente e benedicono al principe Doria che ha assicurato il pane alle loro famiglie. Un centinaio di cittadini e il Municipio di Montelanico gli hanno perfino inviato un indirizzo di devozione e di gratitudine.

Ora, come si spiega tutta questa agitazione?

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Cremona - 5 aprile - Servizio del pagamento delle spese nella eventualità delle piene nel circondario idraulico di Cremona. 1905-1909. Pres. Ann. L. 8000.

Ministero LL. PP. - 6 aprile - Manutenzione tronco S. N. Pontassieve-Forlì m. 35,490.80 1904-1910. Pres. Lire 126,666.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 12 marzo 1904 — S. Gregorio Magno

Leva il Sole alle ore 6.29 m. — Tramonta alle 6.11 s.
Leva la Luna alle ore 3.42 m. — Tramonta alle 1.58 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1\2.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 11 marzo alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-11.1	nebbioso	Nizza	8.0	sereno
Amburgo	0.8	coperto	Zurigo	1.6	coperto
Vienna	6.6	coperto	Costantin.li	4.4	coperto
Madrid	4.2	1\2 coper.	Malta	13.9	1\2 coper.
Parigi	2.2	coperto	Atene	11.6	3\4 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	10.7	coperto	legg. mosso	12,7	10.2
Torino	5.7	nebbioso	—	9.7	5.6
Milano	7.2	3\4 coperto	—	11.2	5.7
Venezia	7.8	nebbioso	calmo	10.3	7.0
Bologna	7.8	sereno	—	10.1	4.5
Ravenna	6.9	1\4 coperto	—	12.0	3.3
Ancona	10.8	3\4 coperto	legg. mosso	15.0	8.7
Firenze	8.1	1\4 coperto	—	14.6	6.4
Roma	13.0	coperto	—	18.1	12.0
Bari	12.6	nebbioso	calmo	18.6	15.7
Napoli	12.6	coperto	calmo	16.3	11.3
Caggiano	9.8	coperto	—	13.9	7.0
Tiriolo	8.9	3\4 coperto	—	10.3	4.1
Palermo	15.4	coperto	legg. mosso	22.3	9.5
Messina	13.0	coperto	mosso	16.7	12.1
Cagliari	12.0	coperto	legg. mosso	16.0	9.0

Probabilità: venti moderati settentrionali al Nord, meridionali altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso; qualche pioggia al Nord e centro

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 763,7. Termometro centigr. **massima 16.9 minima 12,3.** Umidità relativa 67, assoluta 9,08. Vento a mezzodì S. Stato del cielo coperto.

Monoverbo.

B E B
A A

Spiegazione del Passatempo precedente

PRIMA-VERA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 10 MARZO 1904

Benigni Carmine bracciante, con Celli Antonia
Simonetti Francesco commesso, con Ottavi Lucia
Peschiera Gaetano, tappezziere, con Centamori Cesira
Guida Ormisda ragioniere, con Taddeo Adolfina
Borghi Ildebrando impiegato, con Del Pozzo Angela

Nati e morti denunziati il 9 Marzo 1904
Nati 18 compreso 1 nato morto
Morti 23 dei quali 9 sotto i 7 anni

MORTI

Costantini Luisa fu Serafino, Roma, 72, conj. Marinari
Flavoni Luigi fu Lorenzo, Roma, 68, muratore, conj.
Alunno Marziale, Gubbio, 36, contad. celibe
Franchi Mario di Pietro, Neni, 14
Sarecchia Luigi fu Giov. Batta, Pescosolido, 27, contad. celibe
Filiziani Maria fu Filippo, Roma, 80, ved. Nobili
Ramert Luigia fu Angelo, Roma, 67, ved. Luini
Monteforte Gaetano, 79, impieg. conj.
Aglietti Assunta, Roma, 77, ved. Pannamari
Gorretti Enrica fu Pietro Paolo, Atri, 54, conj. Sperandio
Balestri Eugenia fu Luigi, Laiatico, 56, ved. Tombellini
Panzieri Gioia fu David, Roma, 72, ved. Vivanti
Armellini Giovanni, 53, impieg. conj.
Belvedere Speranza fu Lorenzo, Segni, 75, nub.

†

Il giorno 10 corrente munito di tutti i conforti religiosi cessava di vivere in Palermo il

Comm. Avv. Carlo Laudon

Ispettore degli Istituti di emissione e del Tesoro

La moglie Aldegonda Sterk, addoloratissima, ne dà il triste annunzio.

Il presente tiene luogo di partecipazione.

Palermo, 10 marzo 1904.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1827 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1234 per l'Amministrazione.

Consiglio Comunale

Seduta dell'11 — Presidenza **Colonna.**

La seduta è aperta alle 21,30.

Colonna comunica una lettera di ringraziamento dell'avv. Palomba per i voti manifestati dal Consiglio in occasione del suo giubileo professionale.

Dà comunicazione quindi di varie interrogazioni alle quali risponderà nella prossima seduta.

La questione di Roma

Santini interroga il sindaco per conoscere lo stato delle pratiche fra Comune e Governo per la sistemazione delle finanze municipali.

Colonna (sindaco) risponde senz'altro alla interrogazione, della quale ringrazia il cons. Santini.

Ricorda che l'Amm. mun. subito dopo la compilazione della relazione finanziaria ne rimise copia al Governo, che nominò a sua volta una Commissione per determinare il fa bisogno del bilancio. Questa Commissione ha compiuto i suoi lavori e rimessi i verbali delle sue sedute.

Egli per conto suo non ha mancato di fare quotidiane premure per un sollecito provvedimento ed ebbe continue assicurazioni al riguardo. Continuerà a fare nuove pressioni perchè il problema sia una buona volta risoluto, trovandosi purtroppo l'Amm. comunale nella posizione più imbarazzante incappata in qualunque movimento, costretta anzi a non far nulla, di fronte ai numerosi bisogni che si manifestano in tutti i servizi e agli insistenti reclami che le giungono da ogni parte.

Santini ringrazia convinto di aver interpretato i sentimenti dei colleghi. Dubita che il Governo voglia prendere tempo in vista di prossimi fausti avvenimenti salvo poi a non concedere nulla. Crede che la Giunta debba sollecitare formali assicurazioni per evitare possibili delusioni.

Gli straordinari.

Si passa alla discussione della proposta:

— Provvedimento transitorio per alcuni impiegati amministrativi.

Grandi. Insiste perchè la decorrenza del provvedimento abbia effetto retroattivo al 1 gennaio p. p. e che dello stesso beneficio possa fruire anche un gruppo d'impiegati del Mattatoio non compresi nel provvedimento.

Colonna. Prega il cons. Grandi di non insistere nella sua proposta, osservando che gli impiegati in questione già conseguono un notevole beneficio con il provvedimento accettato dalla Giunta.

Giuliani. Si associa alla proposta Grandi, visto che vi sono i fondi disponibili in bilancio e che si tratta di una spesa minima.

Perucchetti. Esprime lo stesso parere insistendo particolarmente per gli impiegati del Mattatoio, esclusi dal provvedimento.

Vitelleschi. Per quanto non intenda fare opposizione alla proposta, deplora tuttavia il metodo seguito nelle ammissioni degli straordinari i quali raggiungono per ragioni di sentimento la stessa posizione degli impiegati ammessi per concorso.

Insiste perchè si stabilisca una norma per l'avvenire.

Jacoucci. Ammette che non si debba aprire la via degli uffici ad impiegati straordinari, ma comunque sta il fatto che la posizione degli impiegati straordinari fu sanzionata con disposizione transitoria del regolamento. La proposta quindi non entra nella questione di principio.

Ora crede che per ragioni di decoro e di umanità sia il caso di accoglierla.

Ducci. Aggiunge altre raccomandazioni.

Scialoja. Nota che la Giunta ha presentato la proposta soltanto perchè si tratta di una liquidazione del passato. Di fronte però alle gravi condizioni del bilancio dichiara che ove il Consiglio comunale dovesse modificare la proposta della Giunta l'Ammin. si troverebbe costretta a ritirarla.

Grandi e Giuliani. Replicano insistendo.

Vitelleschi. Non fa questione della piccola differenza finanziaria: ma crede si debba tenere fermo al principio. Non crede si possa escludere completamente l'impiego straordinario, ma disciplinarlo.

Scialoja. Insiste, in vista specialmente dell'aumento del cambio, che rappresenta un'incognita per l'Amministrazione e il cui onere, non previsto, deve essere racimolato con economie sui vari articoli del bilancio. Quanto agli impiegati del Mattatoio, nota che essi si trovano in condizione diversa degli impiegati compresi nel provvedimento la cui posizione fu regolata con esame.

Colonna. Aggiunge che non tutti gli impiegati prestano servizio da lunghi anni, mentre, al contrario, parecchi sono di breve nomina e gli impiegati ammessi con concorso debbono servire per due anni gratuitamente.

Grandi. Presenta un ordine del giorno per la decorrenza retroattiva.

Colonna. Dichiara che la Giunta non l'accetta.

Piperno. Osserva che di fronte alle dichiarazioni della Giunta il Consiglio non può far questione della piccola spesa che importerebbe la concessione della retroattività, ma di principio.

Posto ai voti l'ordine del giorno **Grandi** è respinto.

Si approva la proposta della Giunta.

Riprendesi la discussione del regolamento delle guardie municipali che viene approvato.

La seduta è tolta a mezzanotte.

+

Erano presenti:

Cecchini, Coltellacci, Acciaresi, Santini, Balleri, Buttarelli, Ceselli, Colonna P., Berti, Giuliani, Ducci, Tommasini, Malatesta, Liberali, Carpegna, Cruciani, Pastempski, Vitelleschi, Salustri-Galli, Giovenale, Caruso, Pacelli F., Tranzi, Caretti, Ceccarelli, Grandi, Ruspoli, Soderini, Rasponi, Bugarini, Piperno, Salimei, Salvati, Galli, Torlonia A., Monami, Franchetti, Gennari, Fratellini, Jacoucci, Trompeo, Scialoja, Desideri, Cagiati, Staderini.

Cronaca di Roma

In memoria di Re Umberto I — Lunedì prossimo, alle 10.30, saranno celebrate al Pantheon, per cura del Ministero dell'Interno, le annuali funebri onoranze in memoria del compianto Re Umberto I.

Nel centro del tempio, che sarà parato con grandi velari a trine dorate e illuminato a lampadine elettriche, sorgerà un superbo catafalco sormontato da una grande corona reale e contornato da grossi candelabri con ceri e faci a spirito. All'interno presteranno servizio i corazzieri in alta uniforme.

Il pronao sarà parimenti parato a lutto.

I lavori sono diretti dal cav. Calza del Ministero della pubblica istruzione.

Alla cerimonia interverranno tutte le autorità civili e militari, gli alti dignitari dello Stato, i ministri, i Collari della SS. Annunziata, ed il Corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale.

La truppa, in alta uniforme, sarà schierata dalla piazza del Collegio Romano, via Piè di Marmo, piazza della Minerva, formando quindi un grande quadrato sulla piazza Pantheon.

I biglietti d'invito saranno distribuiti dal Ministero dell'interno. Il comm. Salice, capo di gabinetto del ministro, dirigerà il servizio interno coadiuvato da alcuni cerimonieri impiegati dello stesso Ministero.

Il servizio esterno sarà diretto dal questore, comm. Giungi.

— Alle 8, le LL. MM. il Re, la Regina Elena e la Regina Margherita, con le rispettive Case civili e militare, si recheranno al Pantheon per assistere ad una messa letta di *requiem*, che sarà celebrata all'altare dei SS. Basio ed Anastasio, in suffragio di Re Umberto I.

Nel pronao si troveranno schierati, per ricevere le LL. MM. i veterani del Comizio centrale romano con a capo il sen. Massarucci.

Un altro solenne funerale, fatto a cura della Real Casa, e al quale interverranno il Re, la Regina Elena, la Regina Madre, i Collari e le Collaresse della SS. Annunziata, sarà celebrato martedì 15 nella chiesa del Sudario.

— La Reale Accademia Filarmonica Romana incaricata, come di consueto, di provvedere per la parte musicale nelle solenni esequie ha scelto per quest'anno la classica messa di *requiem* in do minore per coro e orchestra di Luigi Cherubini, cui farà seguito la vigorosa « Assoluzione » che Eugenio Terziani scrisse per la morte del Re Vittorio Emanuele II.

La direzione della musica è affidata al maestro Salvatore Saya.

L'orchestra è la Massima romana.

La prova avrà luogo alle 16 di oggi nella chiesa del Pantheon.

Il Re a Castelporziano. — Ieri alle 16.30 S. M. il Re si recò in automobile a Castelporziano facendo ritorno al Quirinale alle 16.15.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette monsignor Andrieu, vescovo di Marsiglia, e monsignor Bonomelli, vescovo di Cremona.

Nel pomeriggio ricevette varie persone italiane e straniere.

— Ieri mattina il Papa e il Sacro Collegio hanno assistito alla predica quadrigesimale recitata dal padre Paolo da Pieve di Controne.

— Ieri S. S. Pio X ricevette in speciale udienza i sigg. cav. Carlo Grimaldi, Domenico Anastasi e Mario Zagnoli della scuola d'incisione dell'Ospizio di S. Michele in Roma, che presentarono al S. Padre alcune copie del Suo ritratto in incisione sul rame, il cui disegno dal vero fu eseguito dal cav. Grimaldi fino dallo scorso agosto. S. S. gradì immensamente l'opera pregevole e rivolse parole di caldo elogio agli artisti, apprezzando tutte le difficoltà superate nell'esecuzione di un lavoro, che dichiarò fra i più riusciti, e come tale riconosciuto anche dai presenti monsignori Bisleti, Bressan, Misciattelli e dal comm. Federico Mannucci.

— Domani saranno ammessi alla presenza del Papa tutti i membri delle varie Conferenze di San Vincenzo de' Paoli esistenti in Roma. Il presidente generale, don Luigi Boncompagni, presenterà al Santo Padre i caritatevoli confratelli, ai quali il Santo Padre pare che rivolgerà anche un discorso, avendo vivissime simpatie per l'opera immortale di Federico Ozanam.

— Il Papa ha nominato suo prelato domestico monsignor Giuseppe Aversa, sottosegretario della Sacra Congregazione degli affari ecclesiastici straordinarii.

— D. Eugenio Pacelli, addetto alla Segreteria della medesima Congregazione, è stato dal Santo Padre nominato suo cameriere segreto soprannumerario.

— Il dottor Commer, professore all'Università di Vienna, e il dott. Glorer di Monaco, benemerito della scienza tomistica, vennero dal Santo Padre nominati suoi prelati domestici.

La Giunta provinciale amministrativa, nell'ultima seduta, ha preso le seguenti deliberazioni:

Roma - Quartiere Testaccio - permuta di area — Id.: Congr. di carità - Restituzione deposito di cauzione a Pacifico — Id.: Manicomio - Storno di fondi — Id.: Buon Pastore - Lavori di copertura delle vasche — Id.: Brefotrofio - Storno di Fondi - Approva.

Norma - Congr. di carità - Contratto esattoriale. Approva.

Bassano - Esattore. Approva.

Camerata Nuova - Regolamento impiegati comunali. Approva.

Sermoneta - Cong. di Carità - Permuta di terreni. Ordinanza.

Tivoli - Ospedale - Gestione a economia della vigna. Approva in via eccezionale.

Vetralla - Ospedale - Storno di fondi. Approva.

Tivoli - Orfanotrofio - Impiego di somme. Approva.

Frosinone - Cong. di Carità - Transazione coll'Ospedale. Approva salvo esame.

Moricone - Confr. del Sacramento - Storno di fondi. Non approva.

Cellere - Cassa Prestanza - Regolamento. Approva.

Castelgandolfo - Modificazione al regolamento imp. comunali. Approva.

Farnese - Canone per concessione d'acqua - Appr.

Capranica di Sutri - Ospedale - Enfiteusi di terreno. Approva salvo esame.

Terracina - Conf. della Morte - Opposizione a vendita di fabbricato. Approva.

Monterotondo - Acquisto di terreno. Parere favorevole.

Marino - Concessione gratuita orti Colonna. Approva.

Ciciliano - Cong. di carità - Riscossioni di crediti del Monte Frumentario. Approva.

Graffignano - Armadio farmaceutico - Assegno medico. Approva.

Fabbrica di Roma - Consorzio veterinario. Appr.

Montefiascone - Abbuono a favore dei maestri elementari. Approva.

Carbognano - Bonifico Tartarini - Abbuono. Appr.

I commercianti francesi in Italia. — All'invito rivolto dall'Unione delle nostre Camere di commercio al ceto industriale e commerciale di Francia di visitare l'Italia in occasione del viaggio del signor Loubet, il Presidente del Comitato repubblicano del Commercio e dell'Industria di Francia, sig. Mascuraud, ha risposto che egli ed i commercianti francesi accettano con entusiasmo l'invito e che più di 800 membri di quel Comitato, appartenenti alle più importanti Case industriali e commerciali di Parigi e della Francia, verranno con molto piacere in Italia.

Il sig. Mascuraud soggiunse che se il Presidente, sig. Loubet, sarà a Roma il 23 aprile, la comitiva dei commercianti francesi partirà da Parigi il 20.

Com'è noto le Camere di Commercio delle principali città d'Italia preparano cordiali e festose accoglienze agli invitati francesi.

All'on. Ministro Tedesco. — Ieri, pel suo genetliaco, l'on. Tedesco ricevette una infinità di telegrammi e lettere di felicitazione. Gli impiegati del gabinetto offrirono (in olocausto) al loro amato Ministro un gruppo fotografico preso in un momento in cui la camera del cav. De Vito era più luminosa del solito.

Benchè in ritardo uniamo i nostri cordiali e rispettosi auguri all'on Tedesco.

Per la tomba di Garibaldi a Caprera. — In seguito al vivo interessamento di Achille Fazzari, l'on. Giolitti ha nominato custode della tomba di Garibaldi a Caprera il figlio di Stefano Canzio, che porta il nome dell'eroe.

Il gen. Canzio ha inviato un vivo telegramma di ringraziamento pel nobile pensiero.

Nelle sale della « Tribuna » — Con la consueta cortesia il senatore Roux invitava iersera i colleghi della stampa e gli amici della redazione ad una geniale serata artistica nelle sale della *Tribuna*. Il programma musicale era specialmente affidato all'illustre violinista prof. Hubermann e naturalmente costituiva per se stesso una brillante attrattiva.

Non osiamo certamente di dare un elenco completo degli intervenuti: tutto il mondo artistico-giornalistico romano era stato chiamato a raccolta e aveva risposto al completo all'invito.

Notammo la march. D'Amico e figlia, la baronessa Sobrero, le signore Assont., Riberi, Soulier e figlia, Steglia, Dall'Oppio, Zannoni-Chauvet, Paravia, le signorine Cavasola, Parise, Vaseli.

Vi erano inoltre Checco Marconi e signora, Gabriele D'Annunzio, li comm. Pinelli, Sgambati, Pozzi, Cavacepp., Parise, Bellesio, Santoliquido, il maestro Terziani, i prof. Falchi, Panzotti, Cortese, Cena, Parisi, De Sanctis, Storti, Giorgis, Gasio, Jacobacci, Lerche, Baiardi, Simmberghi, i senatori Malvano, Cavasola, i deputati Facta, sottosegretario di Stato, Soulier, Lacava Ceriana-Mayneri, Vischi, Borsarelli, Maury, Di Bagnasco, il generale Duce, i dottori Sorgente, Artom, Poddine, Vaselli, Cocchetti, i sigg. ing. Belluzzi, Angeli, avv. Vettori, Raimondi, Chiorici, Conn. avv. Gregoraci, Vitaliani, Cavasola, Rebaudengo, Ferri G., cav. Destefanis, Corsetti, Baggio, Cafiero, Brown-Joung, Faelli, cav. Sabbadini, avv. Pozzi, avv. Autti, Bonaretti, Gaelli, Schiopparelli, Perilli, cav. Dall'Oppio, Tagliacozzo, Podrecca, avv. Giobbe, cav. Vigliardi, Palombi, Fabrizi, avv. Pompei, Guily, Barvi, De Grazia, Sanguinetti, Sernicoli, Teneroni, Norsa, Tosi, Montefiore, cap. Assonti.

L'esecuzione del programma fu accolta da continui unanimi applausi. Il prof. Hubermann destò vivo entusiasmo nella *Suite* (op. 180) di Raff, impressionando specialmente nella IV parte — Moto perpetuo — e fu parimenti acclamato nel *Nocturne* di Chopin e nella Mazurka di Zarzycki, dando prova di profondo sentimento artistico e di una tecnica veramente eccezionale. Molto bene anche il pianista Singer nella *Campanella* di Paganini-Liszt.

Riassumendo, una serata brillantissima, nella quale, oltre il senatore Roux, fece squisitamente gli onori di casa, il barone Ferrero con i colleghi di redazione.

Agli intervenuti fu servito un sontuoso *buffet*.

L'Ispettore del Tiro a segno. — Per una disposizione di massima del Ministero della Guerra, onde agli ufficiali di riserva nella carica di Ispettori provinciali del Tiro a Segno nazionale, sono sostituiti ufficiali in posizione di servizio ausiliario, il colonnello comm. Ludovico Cisotti cessa dalle funzioni di Ispettore del Tiro a Segno nella Provincia di Roma, che esercitava da un ventennio circa.

All'egregio ufficiale, che, con cure indefesse, ha efficacemente contribuito al funzionamento di sessanta Società di Tiro a Segno, chè tante sono quelle della Provincia, rivolgiamo un saluto, persuasi che egli continuerà, anche senza alcuna veste ufficiale, a prestare l'opera sua per l'incremento della patriottica istituzione, di cui fu sempre fervente apostolo.

Esposizione di Belle Arti — Oggi dalle 2 alle 4 verrà inaugurata al Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale, la Mostra internazionale del Ritratto che non era stata ancora allestita. Essa comprende un numero considerevolissimo di ritratti dei più celebri artisti moderni italiani e stranieri di proprietà privata, gentilmente concessi per questa Mostra speciale, la quale ne riceverà senza dubbio una maggiore importanza.

Lutto di un collega. — Riccardo Quintieri, già direttore della Rassegna Internazionale, proprietario dell'Eco della Stampa, è stato colpito da una gravissima sventura: sua madre Luisa è morta l'altro ieri a Napoli.

All'amico carissimo le nostre più sentite condoglianze.

Società ginnastica « Roma. » — La festa famigliare data ieri sera alla Società ginnastica « Roma » in occasione della Mezza Quaresima, riuscì brillantissima ed oltremodo elegante.

Riuscitissima la lotteria umoristica ed esilarante la rottura della pignatta.

Alle signore furono offerti graziosi ricordi della geniale serata. Le danze si protrassero oltre le 3 del mattino, lasciando in tutti gl'intervenuti il desiderio che la bella serata si replichi quanto prima

I Ricreatori liberali a Giuseppe Mazzini. — Domenica prossima ad iniziativa del Ricreatorio Borgo-Prati, nei locali della scuola in via Boezio, alle ore 16 1\2, sarà commemorato dal prof. Orrei Ernesto G. Mazzini.

Tutti i Ricreatori interverranno con bandiera e musica. Ingresso libero alle famiglie degli alunni.

L'illuminazione del Colosseo. — Grande illuminazione a luce di Bengala del Colosseo; l'introito sarà devoluto a scopo di beneficenza. Lo spettacolo sarà diviso in quattro part. L'esecuzione è affidata alle premiate Ditte G. B. Marazzi e fratelli Papi. Un concerto militare eseguirà scelti pezzi di musica. Biglietto d'ingresso lire due.

Istituto oftalmico di Trastevere. — Domani, alle 10, sarà inaugurato l'Istituto oftalmico di Trastevere, del quale è direttore il dott. Alfonso Neuschüler.

Federazione studenti secondari. — Domani alle ore 10 1\2 il prof. Giacomo Tauro dell'Università di Roma, terrà nei locali del Liceo Umberto I in via Manin 72, una conferenza sul tema: « Il genio della specie. »

Fratellanza militare Umberto I°. — Lunedì 14, nella sede di questo sodalizio, verrà dal socio sig. Vincenzo Lantini commemorato Umberto I°.

L'invito è esteso, oltrechè ai soci, anche ai ricreatori liberali.

Al Circolo di S. Pietro. — Domani alle 16,45, al Circolo di S. Pietro (P. di Pietra, pal. Cini) il Padre Giovanni Beaurenaud, barnabita, terrà una conferenza in francese sopra *Giovanna D'Arco*.

Arcadia. — Conferenze della settimana:

Domenica, alle 19 « Coltura della donna »; barone J. Wenzler « Le persecuzioni di Diocleziano »;

Lunedì alle 10.30 adunanza del Circolo per la coltura della donna; alle 19, Mons. A. Bartolini commenterà il Canto XXIX della Divina Commedia;

Martedì, avv. R. A. Ermini: « Economia politica »;

Mercoledì, alle 10.30, mons. R. Deggiovanni « Conferenza biblica-scientifica — Alle 19 prof. D. G. Zambiasi, « Acustica »;

Giovedì, dott. C. Levi « Igiene »;

Venerdì, prof. Prinzivalli, « Storia del Medio-Evo »;

Sabato, tornata solenne per l'onomastico del S. P.: prosa dell'Abate Arsenio Pellegrini.

Circoli e Società. — *Associazione tra lombardi.* — In seguito alla nomina a presidente dell'on. Sacchi, il Consiglio dell'Associazione fu ricomposto nel modo seguente:

Vice-pres.: Canedi prof. Pietro e Cattaneo comm. Tancredi.

Consiglieri: L. Baldini, L. Bianchi, R. Cattaneo, A. Ceresa, A. Gallizioli, E. Granata, E. Kluzer, E. Oppio, G. B. Pedretti, V. Prestini, on. Rubini, G. Savio, C. Tresoldi, E. Tettamanti, L. Zucchi, G. Carrara, Fr. Cavallotti, C. Melzi, senatore Cagnola, on. Cornalba, C. Menotti.

— *Società di M. A. fra gli impiegati.* — Questa sera, alle 22,30, festa da ballo ordinaria.

Domani sera, alle 20,30, rappresentazione drammatica con la commedia in tre atti: *Fatemi la corte.*

Le gite di domani ai Castelli — Molto concorso di romani e di forestieri in special modo vi sarà domani a Marino, a C. Gandolfo, ad Albano e Genzano; le splendide passeggiate attorno al Lago di Castel Gandolfo per Genzano richiamano molti forestieri, nonchè molti automobilisti.

Ecco i treni che partono da Roma: 7.20 — 9.12 — 9.48 — 12.18 — 14 — e 19.

I treni serali da Albano per Roma partono alle 16.33 19,55 — e 21.15 — Il treno feriale delle 18.4 non si effettua nei giorni festivi.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio dal 28 febbraio al 5 corr.

Una chiave inglese con manico piatto — Una scarpa per signora — Una tessera col nome Boccanera Augusto — Un rosario colore marrone — Una chiave femmina piccola — Una balla di merluzzi secchi — Due chiavi inglesi — Un portamonete a borsetta con due francobolli — Una borsa di panno nero con due fazzoletti, un paio d'occhiali, un pettine, ecc. — Una lettera con ritratto di Cerica Gioacchino — Una borsa di panno bleu con una chiave — Un boa di pelo uso martora in cattivo stato — Un portamonete di pelle nera con L. 30, una moneta svizzera, un anello e aghi — Tre chiavette unite con uno spago — Una borsa di cuoio con catenina, con entro un paio d'occhiali un ditale ecc. — Una tessera col nome Zorzi Alberto — Tre chiavette — Una borsa a rete di cordelle con entro due libri in lingua inglese — Tre polizze del Monte di Pietà — Un ombrello di cotone — Un nastro mortuario — Una catena di ferro per cane — N. 6 chiavi femmine — Due polizze del Monte di Pietà — Una polizza del Monte di Pietà — Una polizza di pegno (Agenzia V. S. Quattro) — L. 15 — Un orologio con catena di metallo bianco — N. 8 fazzoletti colorati.

Il portafogli smarrito alla Posta, del quale accennammo ieri l'altro, apparteneva al carabiniere Sandri, di stazione a S. Antonino dei Portoghesi, al quale non parve vero di ritrovare i piccoli risparmi che aveva messo assieme da qualche mese per mandare alla madre.

Egli ha quindi ringraziato con tutto il cuore il signor Carlo Landi, segr. alla Corte dei Conti, che lo rinvenne.

Consumazioni-réclame della ditta Buton, Piazza di Trevi 87-88. Per aderire alle generali richieste la celeberrima **Crema-Cacao Buton**, *il più squisito e sostanzioso dei liquori*, sarà domani nuovamente distribuita al prezzo-réclame di **cinque centesimi** il bicchiere e **L. 3,15** la bottiglia, in luogo di L. 0.20 e L. 3.50 rispettivamente.

12 Ritratti per cartoline a colori per sole Lire 5. Fotografia *G. Borghese*, Corso Vittorio Emanuele 178 bis.

Cura malattie nervose - Idroelettroterapia *massaggio med.* presso il Dott. Moglie Dir. Sanit. Bagni Bernini, Governo Vecchio 3 p.p. ore 10-12 16-17

Piccola Cronaca

L'incendio in via Volturno. — In via Volturno 15-17, angolo via Montebello 66A-70, si trova il negozio di mode, mercerie e novità di Pietro Battaglia, d'anni 70, romano, abitante in via XX Settembre 35, fornitore delle maglie di lana per i vigili.

Ieri mattina, poco dopo le 3, un fumo denso, misto a delle faville, usciva dalle ferrate situate sopra le porte del magazzino dalla parte di via Montebello.

Primi ad accorrere sul posto furono il delegato di P. S. Valvo, i sottobrigadier. Paolo Balzano e Ettore Perrone e le guardie Peraccia e Perrotta.

Dal Ministero delle Finanze accorse anche il picchetto del 1° granatieri.

I vigili di via Genova, giunti subito sul posto col tenente De Paolis, poterono, in breve tempo, domare il fuoco, che stava per prendere vaste proporzioni.

Andò distrutta una grande quantità di stoffe, merletti, velluti e un centinaio di maglie di lana dei vigili, per un complessivo valore di circa 4000 lire.

Il negozio e i generi erano assicurati.

Il commesso Alessandro Carcano, d'anni 31, romano, ab. in piazza Manfredo Fanti 121, assicura di aver chiuso il negozio alle 20 e di aver portato, come al solito, un foconcino con carboni accesi, nell'osteria di Luigi Fabri in via Montebello.

Nel magazzino furono trovati un fiasco di benzina e un candeliere con candela.

Il Commissariato di P. S. del Castro Pretorio sta facendo le indagini per stabilire la causa dell'incendio.

Un ricco americano borseggiato in tram. — Alle 18,30, in via Capo le Case, il signor Alberto Todal, d'anni 44, proprietario di una grande fabbrica di olio in America, mentre scendeva da un tram elettrico, venne borseggiato di un orologio d'oro a doppia cassa, della catena e di un ciondolo pure d'oro con quattro brillanti del complessivo valore di circa 1500 lire.

Sulla calotta dell'orologio erano incisi fiori e uccelli e le iniziali A. M. C.

Il signor Todal era giunto in Roma una ventina di giorni fa ed aveva preso alloggio all'Hotel Royal in via XX Settembre 30.

Il furto fu denunziato al Commissariato del Castro Pretorio.

Un tiro audace. — E' noto che la maggior parte dei forestieri, specialmente esteri, che vengono in Roma, dopo di essersi recati a visitare la monumentale fontana di Trevi, bevono un po' di quell'acqua e gettano nella fontana monete d'argento, nikel e rame.

La fontana viene da due fontanieri pulita ogni mese e i denari che vi trovano — qualche volta la somma ascende a circa 50 lire — se li dividono fra di loro.

Ieri mattina alle 4 circa tre giovinastri sui vent'anni aprirono lo sportello del chiusino, vuotarono la fontana e rubarono tutte le monete che vi erano state gettate, quindi richiuso lo sportello fuggirono indisturbati.

E' strano davvero come essi abbiano potuto fare tutto ciò senza essere affatto disturbati!

Ma non si accorsero le guardie che non trattavasi di fontanieri municipali?

Il fatto di porta S. Giovanni. — Ieri alle 19, i macellai Giovanni Salvi, d'anni 19, abitante in via Appia Nuova 74 e Augusto Mina, d'anni 23, abitante in via S. Giovanni in Laterano 83, transitavano per porta S. Giovanni con un carretto contenente circa 2 quintali di carne di bue macellata.

Il vice brigadiere delle guardie di Finanza Alfredo Pinarò ordinò loro che si fermassero dovendo sottoporre la carne ad un nuovo peso.

A tale invito essendosi i due macellai rifiutati nacque un alterco. Il vice brigadiere fu malmenato ed ebbe strappato il cappotto.

Accorsa la guardia di Finanza Severino Margiotta ricevette pugni e calci.

Finalmente con l'aiuto di alcune guardie di P. S. i ribelli furono arrestati.

Fatale imprudenza. — Ieri, alle 21.45 cessò di vivere, all'Ospedale della Consolazione, Guendalina Castellacci, d'a. 17, da Palestrina, ab. in via Luciano Manara, a cui il 29 dello scorso mese presa da convulsioni isteriche mentre le facevano annasare dell'ammoniaca ne cadevano alcune goccie in bocca che le producevano delle ustioni alla lingua e alla gola.

Ladri sorpresi in un vagone. — Alle 21, Giuseppe Bosi, guardiano dell'Impresa Selia, sorprese nascosti in una vettura ferroviaria di 1ª classe, alla Piccola Velocità della Stazione di Termini, Ettore Mattioli, d'anni 19, da Sassoferrato, e Enrico Proietti, d'anni 20, da Subiaco, i quali avevano rubato due cinghie nella vettura stessa.

I ladri, che sono vecchie conoscenze della questura, furono tratti in arresto.

Furto in danno della Banca d'Italia — I fratelli Laghi Pellegrino di anni 16, romano, e Giovanni di anni 12, da Forlì, abitanti in via dei Miracoli 27, la scorsa notte, rimuovendo la stanga d'una inferriata che dava nel cantiere della Banca d'Italia in via Tacito 74, rubavano kg. 38 di piombo.

Denunziato il fatto al Commissariato di Prati, i due fratelli Laghi venivano arrestati, e nel perquisire la loro casa, gli agenti sequestrarono 20 quintali di piombo e tre sacchi riconosciuti di provenienza furtiva.

La castagnola in piazza dell'Exedra — Alle 16,30 di ieri si udì una detonazione in piazza dell'Exedra, che produsse un po' di spavento nei passanti.

Alcuni monelli avevano posto sulle rotaie del tram elettrico una castagnola, che esplose.

Il lavoro dei ladri — Ieri ignoti ladri rubarono nella stalla del carrettiere Paterini Enrico, di anni 30, da Bologna, abitante in via della Lungaretta 115, due finimenti da cavalli del valore di L. 20.

Dal libro nero — Ieri verso le 15, Costanzo Palmierini di anni 19, da Aprisi, ab. in via Genori 7, mentre era al Campo Boario ricevette una cornata da un bue, riportandone una contusione addominale guaribile in 10 giorni s. c.

Musica. — Programma da eseguirsi oggi al Pincio, dalle ore 16 1/4 alle 17 1/2, dalla banda del 47° reggimento fanteria:

1. Schottisch: « Maldito Amor » — Palau.
2. Sinfonia: « Tutti in Maschera » — Pedrotti.
3. Atto 3° « Traviata » — Verdi.
4. Preludio: « Lohengrin » — Wagner.
5. Valtz: « España » — Waldteufel.
6. Marcia: « Canzoni Popolari » — Misitichelli.

Monte di Pietà.

Lunedì 14 marzo 1904 - *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 29 luglio 1903 fino alla polizza n. **155200.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 20 agosto 1903 fino alla polizza n. **172300.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 12 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo: Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Stasera altra del *Lohengrin* che l'impresa gentilmente offre agli abbonati di turno intero e dispari, senza che sia conteggiata in quelle d'abbonamento.

Per domani resta fissata l'unica diurna della *Tosca* meravigliosa con Gemma Bellincioni e la rappresentazione comincerà alle 17 1/2.

I bambini avranno libero ingresso ed i prezzi saranno i festivi.

Poi avremo in settimana — non *brontoli* la Direzione — una *Gioconda* straordinaria e per la quale ci riserviamo dirne a suo tempo come conviene appunto per non essere indiscreti e per non avere più rimbrotti...

Venerdì infine, e questo è stabilito, il valoroso violinista Hubermann darà un unico concerto di saluto alla nostra città.

Il programma sarà superlativamente splendido.

Valle — Stasera *Na criatura sperduta* e domani due rappresentazioni.

Nazionale — Si ripigliano stasera le rappresentazioni fortunate dell'*Aiglon*.

Quirino — Spettacolo straordinario col *D'Artagnan.*

Manzoni — Ultima del *Torrente* e domani due rappresentazioni con *I due sergenti.*

Sferisterio Spagnuolo. — Due partite della *pelota.*

Concerto mandolinistico — Rammentiamo per domani all'Adriano alle ore 15 il gran concerto mandolinistico.

Fabr.

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — (rappr. straord.) *Lohengrin*, ore 21.
Valle. — *Na' criatura sperduta*, ore 21.
Nazionale — *Aiglon*, ore 21.
Adriano — *La freccia umana* e *Mascotte*, ore 21.
Quirino — *D'Artagnan*, ore 21.
Manzoni. — *Il Torrente*, ore 21.
Metastasio. — *Battaglia di dame*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo Giuoco della *pelota* ore 14 1/2 e 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 6-66-67. Dalle 15 alle 23 rappresentazioni consecutive con *Un viaggio fantastico dalla terra alla luna.*

CONSEIL D'ADMINISTRATION

DE LA

Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformément à l'article V, paragraphe 5, du Decret Impérial du 8|20 Décembre 1881, tous les coupons qui n'auront pas été encaissés dans le délai de six ans, à partir du terme de leur échéance, seront périmés.

En conséquence de ce qui précède, les coupons N. 29 de l'échéance 1|13 Mars 1898 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 13 Mars 1904 resteront acquis à la Dette Publique Ottomane.

Constantinople, le 12 Décembre 1903.

Conseil d'Administration

de la

DETTE PUBLIQUE OTTOMANE

Avis.

Les porteurs des titres provisoires (scrip) de la Dette Convertie Unifiée, ainsi que les porteurs de la Dette Ottomane Convertie n'ayant pas encore présenté leurs titres des Séries B. C. et D. à l'échange, sont informés que le coupon d'intéret du au 1|14 Mars 1904, sera payé exclusivement sur le coupon attaché au titre provisoire (scrip). Conséquemment, les titres définitifs de la Dette Convertie Unifiée seront avant leur remise aux porteurs démunis du coupon de cette même échéance.

Il sera pourvu au paiement de l'échéance du 1|14 Mars 1904 pour les titres des séries B C. et D, qui seront échangés directemet avec des titres définitifs au moyen de l'attachement au nouveau titre du coupon du titre provisoire (scrip).

Un avis ultérieur fera connaitre aux porteurs l'époque de cet échange.

Constantinople, le 10 Février 1904.

CONSEIL D'ADMINISTRATION

DE LA

Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane informe le public qu'à partir du 1|14 Mars 1904 un intérêt de Deux pour cent. (2 %) sera payé sur le coupon attaché au Titre Provisoire (scrip) de la Dette Ottomane Convertie Unifiée.

Les paiements d'intérets sur les dits titres seront effectués dans toutes les villes indiquées sur les coupons jusqu'au 31|13 Aout 1904.

Passé ce délai ils ne seront payables qu'à Constantinople.

Constantinople le 25 Février 1904.

Napoli, 20 Maggio 1896.

Ho fatto anch'io esperienze ripetute dell'*Acqua alcalina-litinica di Uliveto* sopra parecchi infermi di catarri cronici gastro-intestinali, e di litiasi urica, e ne ho sempre ottenuti dei miglioramenti sensibilissimi da giustificare pienamente le lodi, di cui i Clinici più esperti d'Italia accompagnano già da tempo le sorgenti di Uliveto per uso di bagni, e di bibita.

15 *Prof. Ferdinando Fazio*

Medico nell'Ospedale degli Incurabili, Pareggiato presso la R. Università.

Per richieste **Terme d'Uliveto** (Pisa).

Banca Mutua Popolare di Roma

Società a capitale illimitato

Piazza Poli, 42 - Roma.

L'Assemblea Generale ordinaria dei soci è convocata per il giorno 20 Marzo nel locale dell'Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana, Piazza in Lucina Palazzo Ruspoli, alle ore 10 col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'anno 1903.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Approvazione del Bilancio 1903.
4. Riparto degli utili.
5. Nomina di 4 Consiglieri e dei Sindaci (5 effettivi e 2 supp.)

Roma, 3 marzo 1904.

Il Consiglio d'Amministrazione.

N. B. — Gli emendamenti all'ordine del giorno dovranno essere presentati per iscritto al Consiglio almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea (Stat. Art. 40).

L'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti (Stat. Art. 41).

La vendita giudiziaria

HEINEMANN

che doveva aver luogo al 2° p. del Palazzo Massimo, al Corso Vittorio Emanuele, in seguito a Decreto del sig. Pretore del 2° Mandamento di Roma, in data 9 corr. verrà eseguita, martedì 15 corr. e seguenti, alle ore 10 ant., nei locali della Casa Corvisieri e C. Via Due Macelli 86, ove sarà trasportato tutto il Mobilio artistico antico e moderno che corredava l'appartamento abitato dalla sig.ra Magda Heinemann, a carico della quale si procede alla vendita all'asta. L'**automobile** verrà venduto nei locali, ove presentemente si trova, in Piazza della Posta Vecchia.

Roma, 10 marzo 1904.

L'uff. giud.: *Pio Alessi.*

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

Società Anonima Italiana KOERTING

Riscaldamento a vapore

Vedi avviso 4.a pagina

Pagamento in 12 rate mensili

Oreficeria, gioie - A. Alegiani - Pozzo Cornacchie, 59, p. 4

dalle 14 alle 20

Dr. A. Galimberti allievo delle Cliniche di Parigi *Specialista* per le *malattie della pelle.* Dalle ore 2 alle 4. Corso Umberto I. N. 219 Palazzo Buonaccorsi - Roma.

FERNET-BRANCA

dei FRATELLI BRANCA di MILANO

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 10-12 e dalle 14-17 - Muratte 25 p. p.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Prinzess Irene* parte il 17 Marzo

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49

Leupold F.lli a Genova.

SERVIZI

del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE.

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da ***Brindisi*** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. ***Ritorno*** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'***Indo-Cina*** e ***Giappone*** ogni mese da Trieste e da ***Fiume.***

Per ***Calcutta*** da Trieste 14 viaggi all'anno

Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Celere per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in coincidenza a Cattaro per ***Bari;*** inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio - Mar Ner.***

Per l'Africa Orientale da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, **Trieste**, oppure agli agenti Fratelli Goudrand e Comp.e Inter. des Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - O' Serregna, *Brindisi* - all'Agenzia Primaria della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook e Son.

Ultime Notizie

Senato del Regno.

Ieri si è costituito l'ufficio centrale cui è deferito l'esame del progetto di legge per ammettere all'esercizio professionale le donne laureate in giurisprudenza.

L'Ufficio nominò presidente il sen. Pagano-Guarneschelli e segretario il sen. Rattazzi.

Decise quindi di rinviare l'esame del progetto alla ripresa dei lavori del Senato, verso il 21 corr. invitando alla prossima riunione il Guardasigilli per avere da lui spiegazioni e schiarimenti.

La Camera di ieri.

Esaurì la discussione del progetto sul riposo festivo, approvandone tutti gli articoli, con lievi emendamenti concordati con la Commissione.

Il progetto sarà votato a squittinio segreto oggi, in principio di seduta.

Seguirà la discussione del progetto sulle indennità alle famiglie dei morti ed ai feriti nella spedizione di Cina.

Condanna condizionale.

Ieri mattina si riunì la Commissione che esamina il progetto per la condanna condizionale.

Approvato il progetto si procedette alla nomina del relatore. Ebbero ugual numero di voti gli on. Grippo e L. Lucchini. Fu nominato l'on. Grippo perchè più anziano.

Proventi dell'Erario.

Nella prima decade di marzo per dazi doganali e diritti marittimi sono state introitate L. 7,300,000 contro L. 7,100,000 con una differenza in meno di L. 200,000; e durante l'esercizio L. 167,500,000 contro L. 189,100,000 con una differenza in meno di L. 21,600,000.

Il grano introdotto nella decade è stato di tonn. 22,424 contro tonn. 25,322 differenza in meno tonn. 2898; durante l'esercizio tonn. 587,310 contro tonn. 823,461 con una differenza in meno di tonn. 236,150.

Il granturco introdotto nella decade è stato di tonn. 7635 contro tonn. 9519 con una differenza in meno di tonn. 1884; durante l'esercizio tonn. 260,954 contro tonn. 179,439 con una differenza in più di tonn. 81,517.

Lo zucchero introdotto nella decade è stato di quint. 56 contro quint. 701 differenza in meno quint. 645; durante l'esercizio quint. 33,004 contro quint. 55,165 differenza in meno quint. 22,161.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con il Ministro Rava intorno al progetto del riposo festivo.

—

Iersera alle ore 21.30 si riunì a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri e si occupò dei lavori parlamentari e di affari di ordinaria amministrazione.

Mancava l'on. Luzzatti leggermente indisposto.

—

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Noale (Venezia) e Corchiano (Roma) e nominati rispettivamente r. commissari il dott. Guido Kulczycki, segretario di prefettura, e il dott. Riccardo Padula.

Sono stati prorogati di due mesi i poteri dei r. commissari di Taranto, di Poggio Imperiale (Foggia) e di Montalto Ligure e di un mese quelli del r. commissario di S. Vito dei Normanni.

—

Ieri alle 7.30 fece ritorno in Roma il comm. Leonardi, direttore generale della pubblica sicurezza.

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono stati respinti i seguenti ricorsi:

del Comune di Intra avverso la deliberazione del Consiglio scolastico provinciale di Novara che non approvò il licenziamento delle maestre Emanuela Caccia, Angela Maria Suepa ed Anna Pramaggione;

del Comune di Mignano contro la deliberazione del Consiglio scolastico prov. di Caserta che approvò il licenziamento del maestro Francesco De Pippo;

del Comune di Pettineo contro la decisione della Giunta prov. ammin. di Messina con cui veniva ordinata l'emissione di un mandato di pagamento di stipendio arretrato a favore della maestra Marianna Passamonte.

—

Sono stati abilitati alla libera docenza Garofalo Francesco Paolo di storia antica a Napoli; Tusini Giuseppe di clinica chirurgica a Pisa.

Ministero Lavori Pubblici.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Proroga al 15 ottobre 1904 del termine prefisso per il compimento dei lavori per la condotta delle acque della sorgente Berchicci, all'abitato di Montecilfone (Campobasso).

Respinto il ricorso del Comune di Gravedona (Como) contro le decisioni con le quali la G. P. A. di Como rifiutò la costituzione di un consorzio tra i Comuni di Gravedona e Rumo per la costruzione di una strada dalla provinciale Regina al porto lacuale di Gravedona.

Elenco delle acque pubbliche in provincia di Belluno.

Classificazione in terza categoria delle opere di sistemazione del torrente Meri nel tratto scorrente nel territorio dei Comuni di Meri e Barcellona-Pozzo di Gotto (Messina).

Approvazione dello statuto del consorzio per la tramvia Mestre San Giuliano (Venezia).

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

La Commissione della caccia ha compiuto l'esame del progetto delegando al presidente Toaldi la nomina di una sotto Commissione, che proceda al coordinamento degli articoli e relative modificazioni.

Ampia e animata è stata la discussione sulla tanto dibattuta questione delle riserve e bandite, specialmente sotto il punto di vista della tassa, a cui devono essere soggette.

Malgrado però la vivissima, e a parere di tutti i competenti, giustissima opposizione dell'on. Roselli, la Commissione ha deliberato di proporre una tassa mitissima sulle riserve e bandite.

Trattasi, cioè, di 20 lire per ogni 20 ettari di terreno, e di una lira per tutte le successive eguali misure. In altri termini si potrebbero chiudere alla caccia, anche senza necessità di coltura, 100 ettari di territorio, con sole 24 lire di tassa, e così via via in proporzione, e realizzare eventualmente guadagni ingenti con permessi di caccia rilasciati dai proprietari.

Questa deliberazione, si prevede, darà luogo a vive discussioni, salvo che non intervenga a temperarla il Ministro nel proporre il disegno di legge alla Camera.

La Commissione ha però ben provveduto elevando da 50 a 300 lire le multe per la contravvenzione di porto d'armi e caccia abusiva, e ottimamente ha provveduto elevando la tassa e la multa per le reti.

Ministero Marina.

Il 16 corrente passeranno in riserva le seguenti navi: A Taranto il « Dandolo » al comando del capitano di vascello Aristide Garelli; a Spezia il « Carlo Alberto » al comando del capitano di vascello Manfredi; il « Doria » al comando del capitano di vascello Pietro De Rossi Santarosa e il « Bausan. »

— L'ingegnere Boeli Marullo sbarcherà dalla « Sardegna » e sarà sostituito da Cavallini Virginio.

Il commissario di 2ª classe Alfredo Aguari promosso alla 1ª classe.

L'allievo Commissario Mancini è promosso alla 1ª classe.

L'ingegnere De Vito Eugenio è stato destinato al Ministero in sostituzione dell'ing. Pellecchia.

—

La r. nave « Puglia » è arrivata a Yokohama - La « Sardegna » è arrivata a Gaeta.

Il Duca degli Abruzzi.

Valparaiso 11. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi con due ufficiali della r. nave *Liguria*, le notabilità della Colonia, il ministro dell'interno e gli alti funzionari si è recato con treno speciale a Panque Sue, ove ha avuto luogo una colazione campestre in onore del Duca, offerta dal ministro dell'interno.

Nelle stazioni lungo il percorso le autorità ossequiarono il Duca ed i rappresentanti della Colonia italiana che si trovavano al passaggio del treno, hanno fatto a S. A. R. calorose dimostrazioni.

Il Duca cogli invitati ritornerà qui stanotte.

Ferrovie italiane.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Milano, 11, ore 18. — Il Comitato della Mediterranea ha approvato oggi questi contratti:

con Ettore Peraice di Napoli per l'ampliamento e il riordinamento delle officine di Pietrarsa e per i lavori murari.

con Catello Coppola di Castellammare di Stabia per la costruzione di una tettoia, per la copertura della nuova sala del macchinario per le fucine nelle officine di Pietrarsa;

con la Società Siderurgica di Savona per kg. 1000 di ferro omogeneo in verghe tonde di diametri diversi;

con Antonio Masera di Torino per una sega circolare da legno di 600 mm. di diametro;

con Gesualdo Barrecca di Reggio C. per la costruzione di un muro per la difesa dal mare sulla Taranto-Reggio.

RUSSIA

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Berlino, 11 ore 11.20. — La Corte Marziale di Pietroburgo ha condannato l'anarchico Gerschunj, organizzatore degli ultimi attentati contro alcuni governatori, il ten. di artiglieria Grigorew e l'operaio Melnikow alla pena capitale e due altri commutati alla prigionia perpetua. La Corte consiglia lo Czar a commutare la pena di morte nella deportazione.

SPAGNA

Madrid, 11. — Secondo i risultati della liquidazione provvisoria del bilancio pel 1904, le entrate sono aumentate di 61,336,291 *pesetas* sulla previsione del bilancio e presentano un eccedenza sulle uscite di 22,514,599 *pesetas.*

FRANCIA

Parigi 11. — I giornali continuano ad occuparsi dell'affare Martin. Il Principe Iichigo, addetto navale presso l'Ambasciata giapponese a Parigi, intervistato da un giornalista, riconobbe di essere stato in corrispondenza col Martin; ma affermò di non averlo mai visto. Gli scrisse due volte per chiedergli un appuntamento. Il Principe doveva riceverlo lunedì.

Una nota della Legazione giapponese pubblicata dai giornali conferma queste informazioni.

Secondo il *Figaro* almeno un documento sarebbe stato consegnato ad un addetto navale.

La *Libre Parole* saprebbe da fonte autorizzata che il tenere Martin sarebbe stato in trattative con l'addetto navale di un'altra Potenza, oltre che con quello del Giappone.

Secondo il *Petit Journal*, nelle perquisizioni operate al domicilio di Martin, non si scoperse alcun documento importante.

AUSTRIA-UNGHERIA

Praga 11. — Iersera si sono ripetute le dimostrazioni degli studenti. La truppa dovette disperdere la folla che gettava tegole contro i soldati. Verso le ore 10 pom. l'ordine fu ristabilito. Vennero operati 15 arresti.

Le lezioni dell'Università czeca pel primo semestre saranno chiuse oggi e quelle dell'Università tedesca saranno chiuse domani.

Vienna. 11. — La gioventù universitaria viennese continua ad essere agitata per le dimostrazioni anti-tedesche di Praga. Stamane hanno avuto luogo riunioni numerosissime di studenti tedeschi e slavi. Un migliaio di studenti tedeschi occuparono la scala dell'Università cantando il *Wacht am Rhein.*

Trecento studenti slavi assalirono la scala, ma furono respinti. Vennero scambiati colpi di bastone. Parecchi studenti rimasero leggiermente feriti. La polizia intervenne e separò i dimostranti, respingendo gli slavi nelle vie adiacenti all'Università. Gli studenti slavi cantarono anch'essi canzoni nazionali.

Vienna 11. — Durante il pomeriggio e nella sera numerosi studenti circolarono dinanzi all'Università.

Anche a Praga studenti tedeschi e slavi si riunirono in piazza Graben.

Non si verificò alcun incidente.

Borse e Mercati

Roma. 11 Marzo 1904.

Mercato migliore più calmo.

Rendita 5 0|0 100.67 a 100.72 1/2 contanti 100.65 a 100.70 fine.

Rendita 3 1/2 97.65. Obbligazioni ferroviarie 347.

Banca d'Italia 1001 a 998 chiude 1003 — Banca Commerciale 740 — Credito 570 — Banco di Roma 119.50 — Acqua Marcia 1500 — Gas 1288 a 1257 chiude 1268 — Omnibus 330 — Condotte 327 a 326 — Molini 89 - Metallurgica 140 - Carburo 852 — Zuccheri 71 a 73 — Concimi 107 — Immobiliari 267 a 265.50 — Ferriere 80 — Montecatini 90 — Veneto 107 a 106.50 — Korka 435 — Elettrochimica 114 a 113 — Navigazione 459.

Cambi invariati

Francia 100.52 1/2 — Londra 25.30.

Cambio dazio doganale 12 Marzo. L. 100.51.

Dal 7 a tutto il 13 marzo 1904 — fino a L. 100 L. 100.85.

BORSE ITALIANE — 11 Marzo 1904

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 72	100 60	100 67	100 62
Id. fine	— —	100 67	100 72	— —
Id. 3 1/2 0/0	97 55	97 65	97 60	97 70
Az. B. d'Italia	999 —	1002 —	998 —	1000 —
» B. Generale	— —	37 —	— —	— —
» ferr. Medit.	450 —	450 50	450 —	451 —
» » Merid.	696 50	696 50	696 —	697 —
Credito Italiano	572 —	570 50	571 —	— —
B. Commerciale	741 50	741 —	741 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	165 —	— —
» Nav. Gen.	451 —	462 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	303 50	308 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	347 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	352 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	516 —	— —	— —
» » 5 %	— —	503 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	505 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	505 —	— —	— —
San Paolo	—	— —	520 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	100 50	100 52	100 55	100 52
Berlino Id.	123 65	123 70	123 75	123 75
Londra Id.	25 29	25 30	— —	— —
Londra a 3|m	— —	— —	25 31	25 04

Consolidati: Media Uff. del Regno 10 marzo

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	100.70 1/8	98.70 1/8
4 0/0 netto	100.55 7/8	98.55 7/8
3 1/2 0/0 netto	97.65 5/8	95.90 5/8
3 0/0 lordo	72.80	71.60

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova 11, ore 15.25. — Rendita 100,80 — Consolidato 3 1/2 per cento 97,60 — Meridionali 697 a 698 Mediterranee 452 — Navigazione 451 — Raffinerie 308 a 309 — Raffinerie nuove 325 — Banca d'Italia 1006 — Banca Commerciale 742 — Credito 572 — Carburo 851 — Acciaierie 1660 — Elba 358 — Savona 336 Eridania 748 — Molini Alta Italia 519.

Parigi, 11 15,30		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
	» 3 0/0 perp.	95 60	95 87	95 77
	» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
	ITALIANA 5 0/0	100 05	100 20	99 95
	turca	78 82	79 50	79 —
	spagnola	78 90	79 80	79 17
	russa nuova	75 70	76 —	75 90
	portoghese	57 50	57 80	57 57
	ungherese	— —	99 50	99 85
Egiziano 6 0/0		— —	105 40	105 10
Banca di Parigi		— —	1041 —	1046 —
Banca Ottomana		— —	550 —	548 —
Credito Fondiario		— —	665 —	657 —
Azioni Suez		— —	3935 —	3916 —
Lotti Turchi		— —	114 1/4	113 1/2
Ferr. Meridion. ital.		— —	— —	— —
CAMBI	sull'Italia	— —	1/2 perd.	1/2 perdita
	su Londra	— —	25 16 1/2	25 16
	su Madrid	38 97	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Parigi, 11, ore 15.30 — (fonte italiana) — Italiano 5 0/0 100,20 — *Exterieur* 79.80 — Rio 1187 — Brasile 4 0/0 74.95 — Brasile 5 0/0 86.50 — Turco 79.50 — De Beers 466.

Vienna, 11 sostenuta	10	11
C' austr.	635 75	636 25
R. aust. oro	118 70	119 —
Id. carta	99 60	99 65
N'ni oro	19 09	19 08
Lire ital.	94 90	94 95
C. Londra	24 02 5	24 02 5

Londra, 11 apertura	11	11
N.i Cons.	85 11/16	85 3/4
Italiana	99 3/4	99 3/4
Turca	77 5/8	77 7/8
Egiziano	103 —	103 3/4
Argento	26 7/16	26 1/2

Vers. alla B. d'Ingh. st. 13,000 - Rit. st. 20,000

Berlino, 11 calma	10	11
Ital. cont.	100 75	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	137 75	137 75
» Medit.	88 50	88 25
Obb. ferr. 3 0/0	— —	69 80
» Merid.	— —	— —
» Roma	101 80	— —
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 05	216 30
C. italia	80 85	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	5 per 0/0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 11 marzo ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. 8000 — TENDENZA calma

Havre, 14 marzo ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. 3000 — Prezzo fine marzo L. 94 1/4 — TENDENZA calma

Parigi, 10 marzo ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	30	25	30	25	
Avena	14	75	15	75	
Olio di colza	47	75	48	50	
Spiriti	41	50	41	50	
Zuccari	25	—	36	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

" MICIA „

Romanzo di costumi galiziani

di Margherita Poradowska

VIII

E nello sfondo, nella gloria del cielo purissimo spicca la magnifica chiesa rutena di San-Jur, col suo San Giorgio di pietra, le sue costruzioni ineguali, le sue magiche sculture.

— E' bello! mormora Elena.

— Si, nella magia di questo sole, San-Jur rassomiglia un po' al Duomo di Milano.

— Siete stato in Italia?

La frase banale è buttata là perchè la conversazione si possa generalizzare.

L'Italia! qui egli vorrebbe condurla.

E cerca di fargliela capire con gli occhi, con le labbra, in guisa che la bimba non capisca troppo, mentre sta ad ascoltarli gravemente, fissando su loro le sue ampie innocenti pupille.

Ella non sa ancora — pensa Elena — teme egli di dirglielo?

E la sua fierezza riceve un colpo in pieno all'idea che Stanislao, forse, nasconde a sua figlia il suo matrimonio.

Il cocchiere ha ridotti i cavalli al passo.

Stanca di restare ferma, Micia s'inginocchia sul sedile, e, fatta ardita dal silenzio del luogo, buttati indietro i suoi bei capelli castani, comincia a canterellare con voce burlesca una cantafera contadinesca:

Avevo un fidanzato,
E ieri s'è affogato.
Io per dispetto ho pianto,
E poi ho ballato tanto,
Che all'ultimo momento
S'è rotto il pavimento.
Ma il lutto non lo porto
Ch'io non amavo il morto.

— Ma chi ti ha insegnato queste bubbole senza capo nè coda? Volevano, dunque, fare di te una rustica contadina?... Bisogna riparare a ciò.

— Papà mio, aspetta: te ne canto una più bella.

« Sarai contento?

E con accento tetro, malinconico e languido, prese a cantarellare:

Il tuono brontola,
Ulula il vento,
Piegano gli alberi le cime scosse!
Un vivo spasimo
Nel cuor mi sento
Ma non han lacrime le ciglia rosse.
Torna, diletto, a me:
Vedi ch'io languo, lungi da te!

Dove mai quella piccina ha imparato a modulare con tanta dolcezza questa malinconica canzone d'amore? Sa ella che ascoltandola, il cuore di Elena soffre orribilmente?

— Silenzio, Michelina, basta, le dice severo il banchiere.

« Maciek, al trotto.

Il cocchiere frusta i cavalli, e la carrozza corre rapida, così rapida che i trascinati possono appena mantenere l'equilibrio, Micia ride allegramente, e gli altri pure ridono con lei.

Sulla via maestra, avanza un legnetto, guidato da un ebreo, e con dentro due soldati. Si accostano, e si riconoscono le persone.

Sono Corrado Mirski e il giovane Yurkiewicz.

Elena diventò pallida, e il sorriso le muore sulle labbra.

Qui, Corrado: Corrado che ella credeva assente, lontano. Egli pure, tutto marziale nella sua uniforme d'ufficiale, la considerava un pò stupito; non comprende bene per quale combinazione ella si trovi costì, nella carrozza del signor Zaremba, come in famiglia. Sente il suo compagno dirgli: " Ecco gli sposi! „: ma, al primo momento, il senso intuitivo della frase gli sfugge; gliene giunge appena una vaga assonanza.

Ma alfine la luce si fa nel suo spirito; comprende, e nervosamente, scoppia in un riso convulso; il banchiere parla lietamente, quasi contento di ostentare la sua felicità.

— Sarete qui per Natale, signori?

— Io, no davvero, grida Corrado.

— E, allora, buone feste! Ci rivedremo a carnevale.

Corrado si china rapidamente verso Elena, e mormora, con voce che sembra percuoterla:

— I miei complimenti, signora.

I cavalli riprendono il trotto, sempre preceduti dalla carrozza della Marescialla.

— Questo piccolo Mirski — dice il banchiere — io scommetto che quell'originale di suo padre non gli ha nemmeno scritto d'essere sulla via di far fortuna!

« Pare, a sentire gli ingegneri, che, sotto il suo dominio di Grande-Pola, siano state scoperte delle vastissime zone petrolifere.

« Se quel vecchio capisse qualche cosa, manderebbe il figlio in America a studiare i nuovi sistemi di scavi; laggiù ce n'è per migliaia...

Il signor Zaremba continua a parlare a lungo, ma Elena non sente una parola.

Col volto contratto da una suprema sofferenza, ella ha sempre innanzi agli occhi quello sguardo fiammante pieno di sarcasmo; alle orecchie le risuonano le aspre parole.

Pensa che egli le ha offerto la sua vita, e lei l'ha ricusata.

Elena pensa a ciò; e riflette che, ormai, se anche volesse tornare indietro, non farebbe più a tempo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. **40** - Sem. **20** - Trim. **10** — Italia . . . . . Anno L. **18** - Sem. **9** - Trim. **5**
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . Anno L. **21** - Sem. **11** - Trim. **6** — Stati dell'Unione (oro). Anno L. **45** - Sem. **23** - Trim. **12**
N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. Corpo del giornale, L. **2** per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. **70**. **4.a Pagina**. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Anonima Italiana KOERTING
Telefono 703 - Roma, via Cavour, 71 - Telefono 703

SPECIALITA'

Riscaldamento

a vapore ed a termosifone
-(**Sistema Koerting brevettato**)-
IGIENE - PULIZIA - COMODITÀ
ELEGANZA - ECONOMIA
1400 installazioni KOERTING in funzione in Italia

Referenze a disposizione
Progetti e preventivi GRATIS

PARAFULMINI per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimitiere, Polveriere, ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica **F.lli G. C. Dalle Molle**, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 10-11. **Telefono N. 1564**

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

V. COSTANTINI
ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni intieramente versato
Ammortizzato per Lire 630.000.

ESERCIZIO 1903-904 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1903 904

dal 21 al 29 Febbraio 1904 (24ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1065	—
Media	4760	4760	—	1065	1057	+ 8
Viaggiatori	1,503,181 00	1,420,067 27	+ 83,113 73	59,989 00	50,421 95	+ 9,567 05
Bagagli e Cani	76,824 00	69,944 48	+ 6,879 52	1,335 00	973 25	+ 361 75
Merci a G. e P. acc.	397,943 00	345,783 18	+ 52,159 82	13,878 00	12,015 94	+ 1,862 06
Merci a P. V.	1,796,418 00	1,733,527 13	+ 62,890 87	71,338 00	62,249 08	+ 9,088 92
TOTALE	3,774,366 00	3,569,322 06	+ 205,043 94	146,540 00	125,660 22	+ 20,879 78
Prodotti *dal 1. Luglio 1903 al 29 Febbraio 1904.*						
Viaggiatori	39,850,228 00	38,872,774 80	+ 977,453 20	1,811,757 00	1,750,649 57	+ 61,107 43
Bagagli e cani	2,005,043 00	1,909,018 20	+ 96,024 80	53,037 00	47,908 30	+ 5,128 70
Merci a G. e P. acc.	10,207,105 00	9,709,957 42	+ 497,147 58	382,567 00	359,695 49	+ 22,871 51
Merci a P. V.	54,221,514 00	51,807,021 27	+ 2414,492 73	2,107,516 00	1,993,383 68	+ 114,132 32
TOTALE	106,283,890 00	102298771 69	+ 3985,118 31	4,354,877 00	4,151,637 04	+ 203,239 96
Prodotto per chilometro.						
della decade	792 93	749 86	+ 43 07	137 60	177 99	+ 19 61
riassuntivo	22,328 55	21,491 34	+ 837 21	4,098 38	3,927 75	+ 170 63

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0[0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Stabilimento di orticoltura
Bianco Bianchi - Pistoia
—(**A richiesta, il Catalogo s'invia gratis**)—

E' il più grande Stabilimento orticolo di Toscana premiato a tutte le Esposizioni.

Può fornire alberi per formare parchi, viali, ecc. piante da frutti, conifere, palmizi, *olivi*, senza temere concorrenza.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 37.500*

23 Decade dall'11. al 20 Febbraio 1904.

Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell' anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1904	92,751 —	3,725 —	35,123 —	111,934 —	100 —	243,633 —	618	394 —
1903	97,271 —	3,946 —	34,450 —	130,045 —	461 —	266,173 —	618	431 —
Differ. 1904	— 4,520 —	— 221 —	+ 673 —	— 18,111 —	— 361 —	— 22,540 —	=	— 37 —
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Febbraio.								
1903-4	2,443,564 —	53,729	491,782 —	3,403,034 —	39,817	6,432,086 —	618	10,408 —
1902-3	2,369,677 —	56,930 —	475,289 —	3,359,689 —	38,404 —	6,299,989 —	618	10,194 —
Differ. 1904	+ 73,887 —	— 3,201 —	+ 16,593 —	+ 43,405 —	+ 1,413 —	+ 132,097 —	=	+ 214 —

RETE COMPLEMENTARE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1904	32,500 —	777 —	13,932 —	25,172 —	100 —	72,490 —	482	150 —
1903	32,766 —	922 —	13,340 —	26,322 —	215 —	73,575 —	482	153 —
Differ. 1904	— 267 —	— 145	+ 592 —	— 1,150	— 115 —	— 1,085 —	=	+ 3 —
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Febbraio.								
1903-4	934,327 —	20,278 —	274,551 —	657,862 —	10,519	1,897,537 —	482	3,937 —
1902-3	861,629 —	17,463 —	253,369 —	591,568 —	8,268 —	1,732,279 —	482	3,594 —
Differ. 1904	+ 72,698 —	+ 2,815 —	+ 21,182 —	+ 66,294 —	+ 2,251 —	+ 165,240 —	=	+ 343 —

STRETTO DI MESSINA

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1904	2,594 —	216 —	2,506 —	3,840 —	» —	9,156 —	23	398 —
1903	4,101 —	912 —	1,252 —	3,585 —	» —	9,150 —	23	397 —
Differ. 1904	— 1,507 —	+ 4 —	+ 1,254 —	+ 255 —	» —	+ 6 —	=	+ 1 —
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Febbraio.								
1903-4	115,185 —	4,608 —	41,344 —	77,287 —	31 —	238,455 —	23	10,368 —
1902-3	107,985 —	4,112 —	28,625 —	70,778 —	31 —	211,531 —	23	9,197 —
Differ. 1904	+ 7,200 —	+ 496 —	+ 12,719 —	+ 6,509 —	= —	+ 26,924 —	=	+ 1,171 —

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *7 Novembre 1899 — Reg. Att. Vol. 118, N. 94.*

per: « Perfectionnements dans les torches marines » del Sig. James Angus **Watson**, a Washington (S. U. A.)

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9. Via Due Macelli — Roma

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Premiata pubblicità lagunare
Indicatore Postale Telegrafico del Regno
La Rassegna Politica Finanziaria.
Uffici trasferiti via Tre Cannelle 7 (via Nazionale). — Telefono 2702.

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 6980. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

Tenuta nell' Umbria Valle del Tevere da vendersi per lire settecento mila circa. Reddito netto lire quarantacinque mila. Rivolgersi alla nostra Amministrazione. 64

Landau d'occasione in ottimo stato e doppio finimento da vendere a buonissime condizioni. Dirigersi senderia 29 A via Vicenza. 69

Per sposi ottima occasione Appartamento elegantemente mobiliato a nuovo, con tutto il comfort moderno, affittasi o vendesi. Prezzo mite. Recapito via Due Macelli 79 mezzanino. Ufficio Esazioni dalle 8 alle 11. 67

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zecca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, matite ecc Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Loreti, via Cola di Rienzo 275. 28

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in posizione centrale, buona esposizione prezzo non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere N. E. Amministrazione Popolo Romano 13

Gabinetto oculistico Medico-chirurgo cav. uff. Eugenio Scio piazza Esquilino 5, dalle 14 alle 16. Mercoledì e venerdì dalle 11 alle 12. 62

Denaro per tutti al negozio di mobili in via Torino 156. Si riceve mobili in pegno. 43

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi elegante appartamento completamente rimesso a nuovo esposto mezzogiorno. 60 Fontanella Borghese. 69

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Candele steariche cent. 50 il pacco di grammi 400. Piazza Campo Marzio 5 Roma. 67

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 346

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma. via Campo Marzio n. 18 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, francese, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Per allieve di canto La signora Maria Miani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di pianoforte diplomata dà lezioni per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 883

Persona anziana, seria che rappresentò a Torino Firenze, Roma, durante ventennio rinomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano „ (Dir.) 374

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. E. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Maestra di pianoforte dà lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Abile cuoca con buoni attestati, cercherebbe occuparsi presso famiglia estera. Rivolgersi presso Medonesi via Castelfidardo 31 mezzanino interno 5. 17

Denaro, molto, denaro!
può guadagnare chiunque, onestamente, e senza spesa anche senza possedere istruzione speciale fino a L. 1000 mensili.
— Inviare subito il vostro indirizzo sotto **E 635** al riparto pubblicazioni del **„Merkur“, Mannhein** **Postfach 351.**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	9.10	—	13.20	—	16.50	23.65
Pisa	8.—	9.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.37	—	—
Firenze-Milano	—	9.25	9.25	14.30	—	23.10	—
Tivoli-Avezzano	7.30	9.45	11.50		17.5	20.5	—
Tivoli	7.30	—	9.45	11.50	—	20.5	—
Civitavecchia	5.30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6.42	—	9.—	12.4	15.10	19.27	—
Marino-Albano	7.20	9.12	9.48	12.18	14.0	16.51	19.0
Anzio-Nettuno	6.12	—	—	10.5	—	17.35	—
Velletri-Terracina	6.18	—	—	17.9	—	—	—
Velletri	6.13	—	11.35	17.9	19.11	—	—
Ronciglione-Viterbo	6.40	—	11.10	17.21	—	—	—
Fiumicino		8.30	17.45		—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30		17.5	—			

Il treno delle 9,12 che parte per Albano è festivo e quello delle 16,51 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	12.55	—	14.10	18.20	20.14
Pisa	7.40	9.40		10.10	16.30	—	
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Milano	7.40	9.10	—	10.10	13.30	22.20	23.43
Ancona-Foligno	7.—	—	11.40	14.50	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.30	10.10	—	19.20	—	—	21.45
Avezzano-Tivoli	8.5	9.45	15.50	17.85	20.50	—	—
Tivoli	8.5	9.45	15.50	17.35	—	20.50	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	8.54	9.20	13.51	—	17.55	—	19.57
Nettuno-Anzio	8.10		13.19	19.27	—	—	—
Albano-Marino	7.30	9.48	13.37	17.29	19.—	20.49	22.12
Terracina-Velletri	8.10	—	—	—	20.56	—	—
Velletri	8.10	10.5	15.20	—	20.55	—	—
Viterbo-Ronciglione	9.10	13.30	—	20.55	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	19.50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.45				20.30		

Il treno delle 19 in arrivo da Albano è feriale e quello delle 22,12 è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.30	18.10	—	—	—	—	—
Bagni a.	7,05	10.13	12.34	18.59	—	—	—	—	—
Tivoli a.	7,44	10.43	13,12	19,3	—	—	—	—	—
Tivoli p.	5,33	8.—	11.30	16,20	—	—	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,25	12.34	16.49	—	—	—	—	—
Roma a.	7,4	9,8	13.49	17,35	—	—	—	—	—

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano. LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 8).

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 8).

Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 9 alle 12.

Id. BORGIANO a Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 13.

Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.

Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.

Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome; dalle 9 al tram.

Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.

Villa WOLKONSKY: Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 18

Gallerie: NAZIONALE via Lungara 10 dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 8 alle 14.
— BARBERINI via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.
— S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram

Antiquarium: v. S. Gregori 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Cercasi signora francese per insegnare sua lingua a bambina decenne a casa o passeggiando. Modeste offerte. Scrivere: Lodi Quintino Sella 41 int. 7. 70

Vedova che ha molto sofferto, giovane, aspetto nobile, bennata, educazione elevata, temperamento tranquillo, affettuoso, assetata vita di pace, di tranquillità, spera di conseguirla andando direttrice casa, governante presso alto prelato anche con piccola famiglia. Sente di possedere qualità necessarie. Provetta massaia. Ottime referenze. Scrivere V. V. 5555. Amministrazione " Popolo Romano „ 69

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Piazza di Spagna Distinta famiglia affitterebbe grande camera bene mobiliata a persona seria. Dirigersi alla tabaccheria via Frattina N. 22. 66

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mio Signore Equivoci scritti fannoci stare lontani. Nonfravvisoti. Anelo rivederti riparlarti. Alcuno potrà distogliermi. teco. Tua vita e mia trovomi casa mia amica via Farini cinquantadue interno tre parte cortile. Se credi scrivimi giornale « Popolo Romano » o « Tribuna ». Scriverti io giornali? Non trovo persona fidarmi vedendo equivoci scritti. Obbeditoti, obbedendoti tutto. Cordiali saluti. TUA SIGNORA 70

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridional - Inchiostri Lorilleux e Berger-Whir